

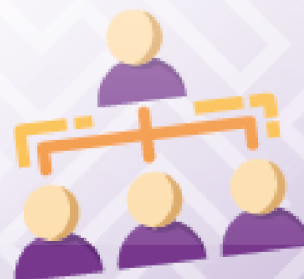


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC. N.5 QUARTU S. ELENA

CAIC8AA003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC. N.5 QUARTU S. ELENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12633** del **12/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n°5 di Quartu Sant'Elena riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di Istruzione e Formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia). L'articolazione dei plessi risulta essere la seguente:

- Scuola dell'Infanzia Via Bonn
- Scuola dell'Infanzia Via Fadda
- Scuola Primaria Via Fieramosca (sede centrale dell'Istituto Comprensivo)
- Scuola Primaria Via San Benedetto
- Scuola Primaria Via Alghero
- Scuola Secondaria di I grado Via Perdalonga

Nell'anno scolastico 2024-2025 risultano iscritti 766 alunni. L'Istituto Comprensivo N. 5 si articola in 6 plessi: 2 della Scuola dell'Infanzia, 3 della Scuola Primaria, 1 della Scuola Secondaria di Primo Grado. In particolare:

INFANZIA

Via Fadda 2 sezioni, 27 alunni

Via Bonn 6 sezioni, 107 alunni

PRIMARIA

Via Fieramosca, 13 classi, 188 alunni

Via San Benedetto 7 classi, 98 alunni

Via Alghero 7 classi, 117 alunni

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Perdalonga 13 classi, 229 alunni

Personale ATA 29



La prima preoccupazione della Scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto per gli studenti disabili, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;



- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne coinvolte nella funzione sociale ed educativa della scuola: l'Amministrazione Comunale di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Protezione Civile), le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio- sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La Scuola si impegna a favorire occasioni:

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico e il diario, il sito d'Istituto, la posta elettronica).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le eventuali risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta.

Rilevante l'apporto dato dalle risorse del PNRR, di cui la scuola è beneficiaria, sia per Ambienti di apprendimento innovativi, per Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi, per Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali e Animatore Digitale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC. N.5 QUARTU S. ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC8AA003
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA 33 QUARTU S.ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Telefono	070810001
Email	CAIC8AA003@istruzione.it
Pec	caic8aa003@pec.istruzione.it
Sito WEB	ic5quartu.edu.it/

Plessi

SC. INFANZIA VIA BONN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AA01X
Indirizzo	VIA BONN QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Edifici	Via BONN 13/A - 09045 QUARTU SANT'ELENA CA

SC. INFANZIA VIA FADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CAAA8AA021

Indirizzo VIA FADDA 4 QUARTU S.ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA

Edifici • Via SANT'ANTONIO 2 - 09045 QUARTU SANT'ELENA CA

VIA FIERAMOSCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE8AA015

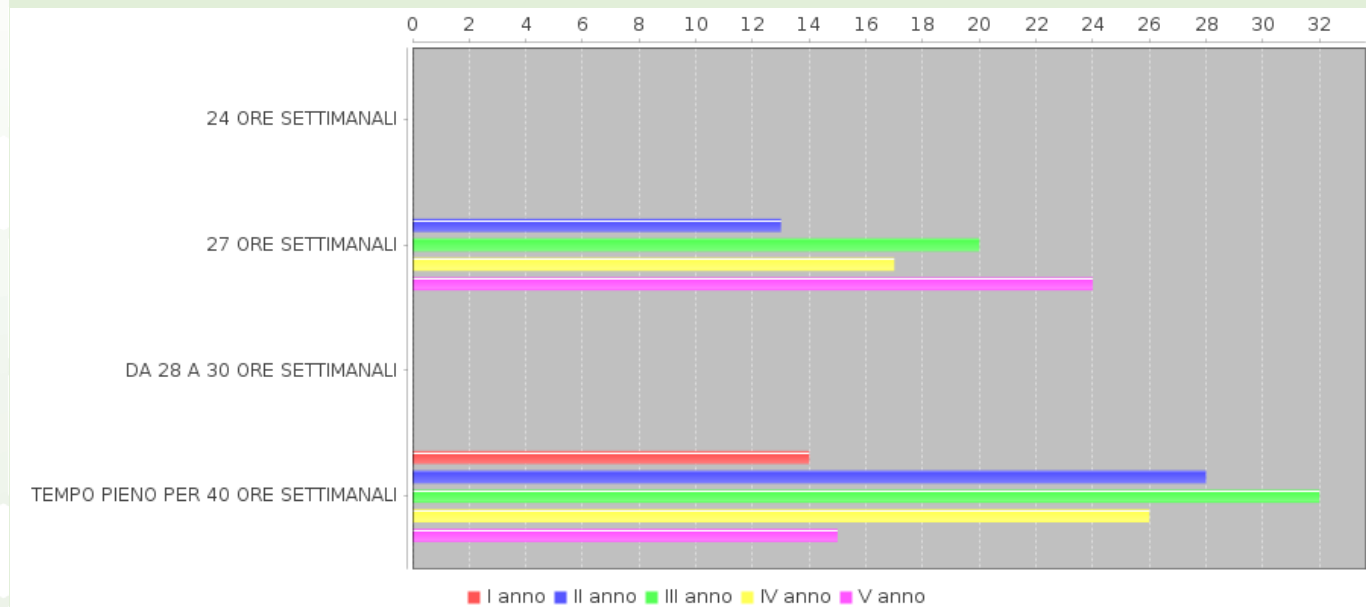
Indirizzo VIA FIERAMOSCA, 33 QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA

Edifici • Via ETTORE FIERAMOSCA 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA CA

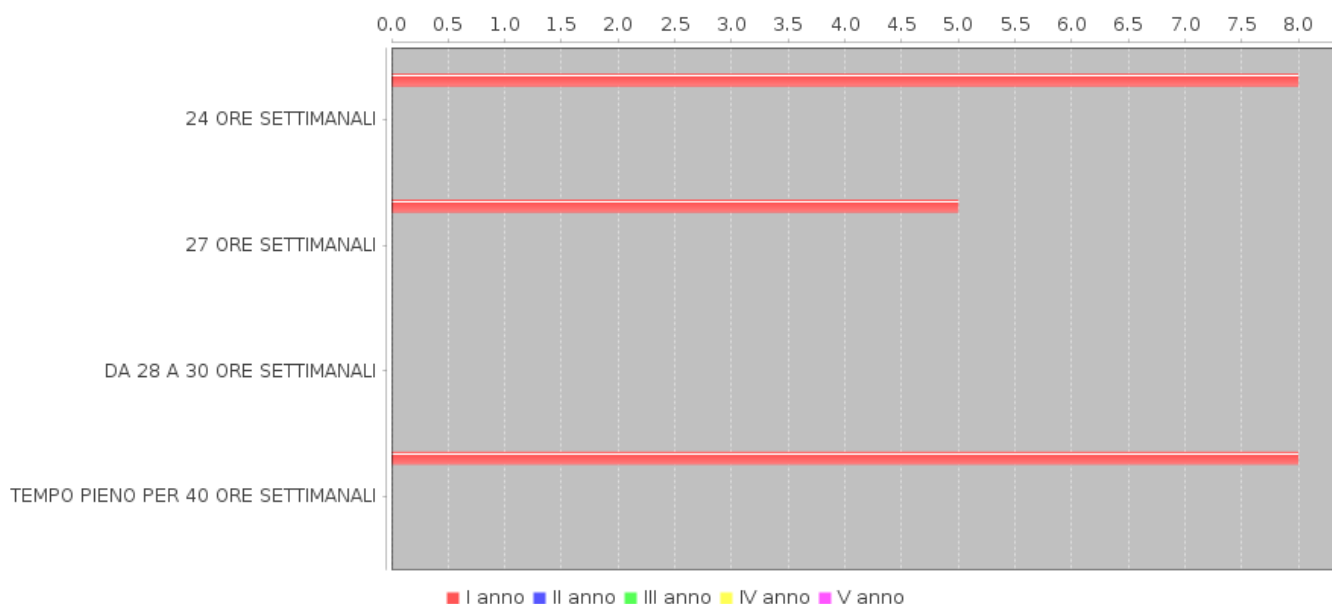
Numero Classi 13

Totale Alunni 189

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AA026
Indirizzo	VIA SAN BENEDETTO QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Edifici	Via SAN BENEDETTO 12 - 09045 QUARTU SANT'ELENA CA
Numero Classi	7
Totale Alunni	96

FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AA037
Indirizzo	VIA ALGHERO,SN QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Edifici	Via ALGHERO 60 - 09045 QUARTU SANT'ELENA



CA

Numero Classi 7

Totale Alunni 119

VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AA014

Indirizzo VIA PERDALONGA 8 QUARTU S.ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA

Edifici • Via PERDALONGA 6 - 09045 QUARTU SANT'ELENA CA

Numero Classi 13

Totale Alunni 229

Approfondimento

In allegato il nuovo quadro orario con l'inserimento dell'attività motoria nelle classi quarte e quinte della Primaria.

Allegati:

Quadro orario delle discipline della Scuola Primaria-definitivo 2023_2024.docx.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Le risorse strutturali, attraverso i fondi pervenuti all'Istituzione Scolastica nel periodo dell'emergenza sanitaria, sono incrementate significativamente e hanno consentito il rinnovo della dotazione digitale. Con ulteriori fondi del PNRR si realizzeranno spazi per la didattica immersiva, ovvero l'implementazione di setting modellati come scenari finalizzati a obiettivi di apprendimento e altri spazi in linea con quanto previsto nel Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	26

Approfondimento

I dati riportati non sono aggiornati alla situazione dell'Anno Scolastico 2024-2025.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1 - Il mandato della scuola

La Scuola dell'Autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - Rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento;
- innovazione degli spazi di apprendimento.

Obiettivo 2 - Sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;



- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento;
- la realizzazione di spazi di apprendimento coinvolgenti, attivi e partecipativi.

Obiettivo 3 - Incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i pilastri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

2 - I percorsi didattici e gli orari di funzionamento

2.1 - Il curriculum

Nella Scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali.



2.2 - La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano delle Attività Formative, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

2.3 - La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe (con particolare attenzione alla classe prima della scuola secondaria), dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

L'Istituto persegue, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.



In riferimento alla Scuola Primaria, per effetto dell'Ordinanza Ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida, la valutazione periodica e finale ha subito profonde modifiche, implementate e recepite dal primo quadrimestre dell'anno scolastico 2021/2022.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione : viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta, attraverso un giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale, oltre che attraverso comunicazioni dirette (quaderno, diario,...)
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime la proposta del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado, sulla base del percorso realizzato.

2.4 - Gli orari di funzionamento

In tutti gli ordini di scuola, lo svolgimento delle attività didattiche è distribuito su 5 giorni settimanali.

2.4.1 - La Scuola dell'Infanzia

Monte ore settimanale attualmente attivo nella nostra Scuola dell'Infanzia: 40 ore

ORARIO: dalle ore 8.00 alle ore 16.00

2.4.2 - La Scuola primaria

Monte ore settimanale attualmente attivo nella nostra Scuola Primaria:



27 ore settimanali (classi prime, seconde e terze)

ORARIO: dalle 8.10 alle 13.40 lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

dalle 8.10 alle 13.10 il giovedì

28 ore settimanali (classi quarte e quinte)

ORARIO: dalle 8.10 alle 13.40 lunedì, martedì, mercoledì, venerdì

dalle 8.10 alle 14.10 il giovedì

40 ore settimanali Tempo pieno

ORARIO: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (classi prime, seconde, terze, quarte, quinte)

Per il tempo pieno e per la scuola dell' Infanzia il servizio mensa è garantito dall'Amministrazione comunale.

2.4.3 - La Scuola Secondaria di I grado

Il modello orario della Scuola Secondaria di I grado: il monte ore è di 990 ore annuali, le quali corrispondono a 30 ore settimanali

ORARIO: dalle 8.15 alle 14.15 dal lunedì al venerdì.

3 - I Bisogni Educativi Speciali

3.1 - Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano, su base ICF, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in funzione del quale verrà organizzato il lavoro in classe.



Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

Nella scuola è presente una Funzione Strumentale supportata da una Commissione che offre supporto a docenti, famiglie e alunni. Sono costituiti: il G.L.I. (a livello di Istituto) e i G.L.O. (a livello dei singoli Consigli di Classe).

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici di Apprendimento, del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e a ogni forma di bisogni educativi speciali.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tale motivo, verranno realizzate attività di attento monitoraggio finalizzato a inquadrare il fabbisogno formativo e favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), allegato C al presente documento.

3.2 - Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

La scuola pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a concorsi, manifestazioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.



4 - La continuità e l'orientamento

4.1 - Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Per gli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia vengono organizzate attività di conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola primaria in collaborazione con i docenti e con gli alunni.

Per gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria vengono progettate, in collaborazione con gli insegnanti della scuola secondaria, attività comuni che coinvolgono gli alunni della scuola secondaria.

4.2 - Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato e adottato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Pertanto, le attività di orientamento sono interne ed esterne. Anche per questa tipologia di attività è presente una Funzione Strumentale supportata da una Commissione di Lavoro che promuove, gestisce e realizza importanti momenti di orientamento interno ed esterno.

Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di



preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi, nonché lo sviluppo della personalità, dell'autostima, del controllo della reazione alle emozioni.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

L'Istituto si prefigge di monitorare i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie.

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi. Nella scuola secondaria di primo grado si devono attivare moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

5 - La gestione delle risorse

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

5.1 - Il controllo dei processi



La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

Il PaF, le UdA, la progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione in itinere durante l'anno scolastico.

L'istituto si avvarrà di questionari qualitativi per valutare:

- il livello di soddisfazione dell'utenza. Tali questionari, preferibilmente, saranno somministrati alla fine dell'anno a famiglie e docenti. Gli esiti dei questionari saranno presentati al Collegio dei Docenti e verranno utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare eventuali azioni correttive;
- le attività di formazione rivolte a docenti e famiglie per calibrare le proposte da un anno all'altro.

L'istituto si avvarrà di questionari quantitativi per:

- verificare la ricaduta degli interventi formativi;
- analizzare in maniera comparativa gli esiti delle prove standardizzate con quelli interni.

L'Istituto si avvarrà della condivisione dei risultati attraverso momenti informativi (durante le sedi collegiali, attraverso apposite comunicazioni scritte).

5.2 - L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Le Funzioni Strumentali sono affiancate da commissioni composte da più docenti per favorire condivisione e confronto.

Poiché i gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale, sarà necessario, considerato il numero dei componenti il Collegio, un maggior coinvolgimento a garanzia dell'unitarietà e la condivisione dei traguardi

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola,



partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

5.3 - La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle Indicazioni Nazionali e del PTOF, tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolar modo i laboratori artistico-musicali, le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico- gestionale dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto dell'Amministrazione Locale, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

5.4 - La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di



istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie
- strumenti funzionali al miglioramento della didattica per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (virtuali e fisici), con particolare riferimento alla didattica immersiva.

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il Collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

5.5 - La collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e Gruppi di Lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

I gruppi di lavoro vengono individuati all'inizio dell'anno sulla base delle linee progettuali che si intendono perseguire.

Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

6 - Le relazioni con il territorio e le famiglie



6.1 - La collaborazioni con il territorio

L'istituto Comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Ambito 9: rete che riunisce tutte le scuole della città metropolitana Cagliari Est.
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- Amministrazione locale: sostiene le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES.
- Le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali, le sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive: cooperano con la scuola per l'organizzazione attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti, spesso integrando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.
- Occasionalmente altri enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati.
- Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università: le scuole si rendono disponibili ad accogliere studenti tirocinanti.

Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

L'Istituto, quindi, in collaborazione con altre scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone prassi in un'ottica di arricchimento reciproco, organizzandosi in sistemi territoriali funzionali e



ottimizzando le risorse.

6.2 - Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto rappresenta l'organo di indirizzo della scuola, si riunisce con sedute pubbliche aperte a tutti, ed è formato da rappresentanti dei genitori e dei docenti. Nella composizione attuale non è presente la rappresentanza del Personale ATA.
- Il registro elettronico e il diario rappresentano gli strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.)
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia è accolta e promossa per tutti gli alunni e in tutti i casi in cui si presentino situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori. La scuola incentiva l'alleanza scuola-famiglia: in questo aspetto è coinvolto anche il Dirigente Scolastico.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, premiazioni, manifestazioni



sportive.

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del Registro Elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria ricevono le credenziali per accedere via web oppure da App dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Sono comunque utilizzati anche il diario personale, il sito web d'Istituto e la posta elettronica.

I docenti dispongono di un indirizzo istituzionale che rende più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità.

La collaborazione Scuola-Famiglia viene integrata dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di rilevare lo stato di gradimento del servizio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Esiti degli scrutini. Trasferimenti e abbandoni. Alunni trasferiti, in entrata, in corso d'anno. Alunni trasferiti, in uscita, in corso d'anno.

Traguardo

Aumento delle percentuali di alunni collocati nelle fasce di voto più alte. Riduzione della percentuale di alunni trasferiti in uscita a causa di un rapporto non positivo con la scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Livelli superiori di apprendimento degli alunni

Traguardo

Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e aumento della percentuale degli alunni che supera con voti alti le prove standardizzate nazionali per l'esame di stato della Scuola Secondaria di I grado

Priorità

Fare in modo che tutti gli alunni raggiungano livelli di apprendimento che siano all'interno della media nazionale



Traguardo

Aumento della percentuale degli alunni che supera i livelli attualmente negativi nelle prove nazionali

Priorità

Maggiore partecipazione alle prove standardizzate

Traguardo

Incremento almeno del 20% di partecipazione nelle classi seconde della primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Livelli superiori di apprendimento degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli nelle competenze chiave di italiano e matematica

● Risultati a distanza

Priorità

Successo degli alunni provenienti dal nostro istituto comprensivo nella prosecuzione degli studi nella Scuola Secondaria di II grado

Traguardo

Aumento della percentuale degli alunni provenienti dal nostro istituto comprensivo che supera con voti alti l'esame di stato della Scuola Secondaria di secondo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso Miglioramento Risultati Scolastici**

Il percorso è teso a migliorare gli esiti degli scrutini per raggiungere il traguardo di incremento del numero di alunni collocati nelle fasce di voto più alti.

A questi traguardi sono collegati i seguenti obiettivi di processo:

- favorire attività progettuali e laboratoriali, in un'ottica di trasversalità curricolare e in continuità tra i tre ordini di scuola;
- potenziare la creatività espressiva, abilità meta-cognitive e di memoria;
- fare che la scuola sia sempre un luogo di benessere e di apprendimento significativo per tutti gli alunni e le alunne

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare a sperimentare il curricolo verticale, monitorare i risultati nelle riunioni dei dipartimenti e correggere le eventuali criticità.



○ **Ambiente di apprendimento**

Fare in modo che la scuola sia sempre un luogo di benessere e di apprendimento significativo per tutti gli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la creatività espressiva attraverso l'uso dei linguaggi non verbali e multimediali. Potenziare le abilità meta-cognitive e di memoria.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire attività progettuali e laboratoriali, in un'ottica di trasversalità curricolare e in continuità tra i tre ordini di scuola.

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica e l'italiano nella scuola primaria

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Scelta di una tematica comune da sviluppare nei tre ordini di scuola in modo continuativo ed efficace

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Raggiungimento di un obiettivo condiviso dai docenti dei tre ordini di scuola.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare gli interessi culturali attraverso un'offerta curricolare integrata nel territ

Favorire un clima di collaborazione tra scuola e famiglia



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo n. 5 è caratterizzato da un modello organizzativo teso alla realizzazione di una comunità in cui prevale una visione condivisa delle scelte, dove si investe sulla formazione del personale, dove l'apertura e le interazioni con il territorio, il sostegno a pratiche di leadership condivisa diventano aspetti fondamentali che identificano sistema istituzionale. Importante è il fattore di lavoro in team nei processi di insegnamento-apprendimento: ciò avviene se la scuola è lo spazio in cui si collabora, si sperimenta, si riflette insieme, si contribuisce ad apportare soluzione ai problemi.

La scuola è consapevole della necessità di governare i processi di cambiamento, sempre più veloci e che in tale cambiamento l'innovazione ha un ruolo fondamentale. Per innovare bisogna apprendere, sperimentare e adottare nuove capacità di agire: l'esperienza dell'emergenza sanitaria ha posto questi fattori in maniera evidente e ha lasciato un'importante bagaglio esperienziale, sia nell'implementazione del digitale che nelle pratiche comunicative.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello organizzativo interno

L'Istituto adotta al suo interno il modello organizzativo di "leadership diffusa" che risulta essere, in quanto a struttura organizzativa circolare e partecipata, il modello più funzionale affinché possano essere valorizzate le competenze professionali e al contempo la scuola possa essere più aperta ai cambiamenti e meglio capace di affrontarli e gestirli.

La scelta di "leadership diffusa" mira inoltre a coordinare tra loro tutti gli aspetti della vita scolastica per un'armonica integrazione tra le istanze di chi vi lavora e le esigenze degli alunni e dei genitori che chiedono sempre più alla scuola competenze ed esperienze educative.



La "leadership diffusa" attiva un processo sociale professionalmente orientato e coordinato dal Dirigente Scolastico e ipotizza scenari da pianificare. Tale modello di leadership è focalizzato sulle "conversazioni" e sui processi che sostengono scelte e decisioni a supporto fattivo delle necessarie azioni di co-costruzione, condivisione, partecipazione e disseminazione. In un quadro così delineato, il lavoro in squadra diventa imprescindibile.

Nel micro-cosmo quale è la scuola, dunque, l'equilibrio delle relazioni poggia su un significativo senso di appartenenza, affinché ognuno possa sentirsi parte del piano, consapevole di poter offrire un contributo alla piena realizzazione dell'offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante legale dell'istituto, attiva tutti i canali relazionali e gli interlocutori possibili, affinché il PTOF sia "espressione dell'identità" in senso sostanziale di una comunità di professionisti, che si riconosce nei valori e negli impegni deliberati.

L'atto di indirizzo, rivolto dal DS al Collegio dei Docenti, rappresenta una guida funzionale ad un'ideazione consapevole e responsabile, poiché poggia su una visione sistemica delle potenzialità e delle criticità dell'Istituto. In questa operazione il RAV (Rapporto di Autovalutazione) assume la funzione di un check-up strategico. L'atto di indirizzo diventa il "perimetro progettuale" in cui il dirigente dà conto in termini realistici, ma anche dinamici, delle potenzialità delle risorse umane, del bilancio (formale e non) delle competenze dei docenti, di una lettura attenta e ragionata degli esiti degli scrutini e delle prove Invalsi, dell'apporto dei gruppi di lavoro definiti in funzionigramma, nonché del raccordo con le famiglie. L'analisi delle risorse materiali e finanziarie, declinata nel programma annuale, pianificata e monitorata dal raccordo funzionale con il DSGA, consente di rendere concreta e sostenibile l'attuazione di quel progetto-scuola che è sempre un armonico equilibrio tra slancio ideale e fattibilità sostanziale.

Modello organizzativo esterno

La partecipazione a reti e la messa a disposizione di risorse e professionalità nella gestione di progetti con più scuole fa parte della storia dell'Istituto Comprensivo n. 5. L'idea di base è che fare scuola non sia un esercizio individuale, da vivere in modo competitivo rispetto ad altre realtà scolastiche.



Così come si ritiene che ogni istituto debba farsi carico e avere cura di ogni studentessa e studente appartenente al proprio territorio, si ritiene anche che il lavorare in rete con altre scuole sia la condizione per accrescere le professionalità interne e per far circolare in modo diffuso idee, pensieri, approcci innovativi, centrati sullo studente. In questa cornice si inserisce l'apertura dell'Istituto verso la partecipazione a reti d'intervento e/o gemellaggi.

Ruoli e funzioni specifiche

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Collegio Docenti delibera un funzionigramma d'Istituto che esplicita ruoli e funzioni delle figure coinvolte.

La struttura organizzativa è così composta:

- Collaboratore del DS
- Lo Staff Organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso di ogni Ordine di scuola
- Referenti di plesso
- Animatore Digitale
- Team digitale
- Team Antibullismo e per l'Emergenza per il contrasto del bullismo e cyberbullismo d'Istituto
- Funzioni strumentali che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti
- Commissioni di lavoro o per specifiche aree individuate dal Collegio dei docenti



- Le funzioni di supporto alla didattica costituite dai docenti incaricati della gestione del Registro Elettronico, della piattaforma Google Workspace e deputati al supporto di colleghi e famiglie;
- Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Le Figure di Sistema per l'Area della Sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli Addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura.

Fonti di finanziamento per attività innovative

PNRR

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

Le scelte della collegialità scolastica, orientate al miglioramento della qualità dei processi educativi-didattici e organizzativi attraverso l'innovazione digitale, impattano sulle principali aree di funzionamento della scuola: dall'accoglienza ai sistemi di comunicazione; dalla progettazione curricolare alle aule-ambienti per l'apprendimento; dalle pratiche di sviluppo professionale alle



forme di documentazione e disseminazione delle buone pratiche; dalla programmazione finanziaria all'incremento delle risorse strumentali; dall'organizzazione della scuola all'amministrazione e alla digitalizzazione dei processi.

Le aree maggiormente sensibili all'innovazione digitale sono collegate, in modo specifico, ai seguenti ambiti di funzionamento della scuola:

- gli allestimenti nella scuola (agorà, aule d'informatica, atelier creativo, biblioteche, aule all'aperto, aule aumentate, ambienti passivi, quali corridoi e androni, resi attivi attraverso postazioni mobili) e gli ambienti per l'apprendimento (le aule 3.0 con postazioni modulabili in modo che siano funzionali a metodologie plurime e dotate di monitor e device digitali);
- il piano di formazione del personale (auto-formazione e laboratori di ricerca e sperimentazione didattica con il digitale per i docenti e i percorsi formativi "in situazione" per lo sviluppo di competenze digitali specifiche).
- le relazioni interne (documenti condivisi in cloud e le riunioni "in remoto", il registro elettronico che consente di gestire la comunicazione scuola/famiglia: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui con le famiglie) ed esterne (gli spazi social per la documentazione dei Progetti ministeriali e/o iniziative relative all'Istituto, gli spazi dedicati nel sito istituzionale);
- il sistema di coordinamento dei processi (la profilatura organizzativa, i compiti e gli ambiti di intervento specifico dell'Animatore e del Team digitale, dei collaboratori del Dirigente Scolastico, delle Funzioni Strumentali, dei Referenti di Plesso, delle Commissioni, cartelle condivise nella piattaforma Google Workspace d'Istituto e contenente check list di monitoraggio delle azioni, il piano di sviluppo e innovazione dei processi);
- il sistema di documentazione e di diffusione delle buone prassi (i repository in cloud e gli spazi on line per il supporto, l'accompagnamento e la condivisione di buone pratiche e/o documenti in un Drive condiviso nella nella piattaforma Google Workspace d'Istituto);



- le metodologie didattiche innovative per l'apprendimento. La dotazione dell'Istituto di strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curriculum scolastico è necessaria ma non sufficiente se non accompagnata da sperimentazione di tipo metodologico didattico. In questo quadro si inserisce la partecipazione a progetti nazionali, quali Innovamenti e Code Week, che integrano tecnologie e pedagogie innovative per l'utilizzo educativo delle tecnologie, lo sviluppo di competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli allestimenti dell'Istituto (agorà, aule d'informatica, atelier creativo, biblioteche, aule all'aperto, aule aumentate, ambienti passivi, quali corridoi e androni, resi attivi e ambienti di apprendimento polifunzionali attraverso postazioni mobili) e negli ambienti per l'apprendimento (le aule 3.0 con postazioni modulabili in modo che siano funzionali a metodologie plurime e dotate di monitor e device digitali) le tecnologie digitali e gli arredi si muovono in stretta relazione con gli spazi dell'aula, che vengono modificati ogni volta in base alle esigenze didattiche. Tale progettazione degli spazi didattici innovativi centrata sul tentativo di fondere gli spazi fisici dell'Istituto, dei laboratori e delle classi con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Tale progettazione risulta aderente anche alle linee di investimento "Scuola 4.0" del PNRR. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e



didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Negli allestimenti dell'Istituto rientrano anche l'ambiente di apprendimento "Progetto Aula Natura".

L'Aula Natura è un modello proposto e realizzato da WWF Italia per fornire agli studenti degli spazi di formazione e promuovere una modalità di apprendimento che abbia come protagonista la natura. Il progetto prevede la realizzazione di vari micro-habitat (stagno, siepi, giardino) in cui osservare direttamente non solo le diverse forme di viventi, ma anche la relazione alla base delle reti ecologiche, attirando la piccola fauna (in particolare insetti e uccelli) e offrendo luoghi-rifugio a piccoli animali.

Supporti didattici scaricabili e webinar per docenti saranno fruibili tramite la piattaforma [One Planet School](#).

Integrazione delle TIC nella didattica

Da anni l'Istituto sostiene progetti per l'introduzione delle tecnologie in classe e la loro integrazione con le risorse tradizionali. Libri digitali, contenuti digitali, *learning objects*, *serious game*, *alternate reality game*, piattaforme digitali di condivisione, pratiche di *edutainment* sono strumenti di un'esperienza sistematica e non episodica della didattica che in tal modo diventa anche inclusiva. Le TIC possono diventare strategiche anche per l'inclusione poiché permettono l'accesso all'apprendimento e l'abbattimento delle barriere. Tablet, software didattici inclusivi e altre tecnologie permettono una gestione ottimale degli alunni BES e DSA.

L'educazione tradizionale, intersecata da quella digitale rappresenta il sistema più efficace per rendere gli studenti cittadini attivi, critici e consapevoli, capaci di utilizzare la tecnologia in modo responsabile e sicuro per acquisire, dimostrare, applicare e comunicare informazioni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovaScuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento si propone il rinnovamento dell'"Ambiente di apprendimento" inteso come sistema olistico nei suoi elementi fondamentali: docenti, studenti, contenuti e risorse (sia come spazi di apprendimento che come risorse digitali). Nucleo fondamentale di un ambiente così inteso è costituito dalle relazioni organizzative con questi elementi ed è fondato su principi e pratiche innovative che mettono al centro gli studenti, promuovono l'apprendimento/insegnamento basato su: cooperative learning, didattica laboratoriale, ricerca attiva, peer to peer, risoluzione di problema, Gamification, Hackathon, confronto/dibattito. Questo consente di accogliere le motivazioni e le differenze individuali degli studenti nella varietà delle intelligenze, degli stili cognitivi, dei bisogni educativi speciali e disabilità, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti. Consente anche di promuovere le interconnessioni orizzontali fra aree di conoscenze e discipline, sviluppare competenze trasversali, potenziare il curriculum verticale digitale per il raggiungimento delle competenze come richieste dal quadro europeo DigComp 2.2. L'ambiente diventa il terzo educatore, alleato dell'apprendimento e parte dinamica e imprescindibile. Rinnovare la didattica significa ripensare gli spazi scolastici,



sviluppando quattro dimensioni: il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo, la vivibilità, il senso estetico, il comfort, la sicurezza, il benessere, la salute, l'ecologia e il rispetto dell'ambiente. Gli spazi d'apprendimento verranno organizzati per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative secondo principi di flessibilità, molteplicità, funzioni, collaborazioni, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia. L'organizzazione dello spazio orizzontale e verticale prevede nelle aule l'implementazione della dotazione digitale e, nelle aree comuni, l'individuazione di aree distinte che rendano possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio della capacità di scelta e una molteplicità di pratiche condivise. Il gruppo classe si riunisce attorno ad uno spazio che diventa fisico ma anche aumentato e virtuale, dentro al quale la piccola comunità ragiona e sviluppa una serie di dinamiche importanti che nel corso del cammino educativo accompagneranno verso l'acquisizione delle leggi della democrazia. Spazi che, rimodulati, possono accogliere più gruppi classe organizzati in chiave verticale e/o orizzontale, favorire lo sviluppo del senso di comunità, di appartenenza e di socializzazione e consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche, anche in una cornice metodologica di Gamification e di Hackathon. Il progetto tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, come la realtà virtuale aumentata, oggi fruibili con dispositivi ma anche su PC e mobile, con l'evoluzione immersiva del metaverso.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

● Progetto: In...Formazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "In...Formazione digitale" si pone come finalità un piano di formazione digitale su larga scala per il potenziamento delle competenze teoriche e pratiche del personale scolastico del nostro Istituto. In linea con il D.M 66 del 2023 favoriremo la transizione digitale attraverso corsi avanzati e laboratori sul campo, workshop specializzati. I percorsi formativi selezionati saranno in linea con il PTOF e con il Piano di Formazione d'Istituto e nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigiCompEdu e DigComp 2.2. Abbraceranno argomenti come: - didattica e insegnamento dell'informatica, pensiero computazionale, robotica, l'uso efficiente delle risorse digitali, progettazione di lezioni interattive e uso di piattaforme, tools a supporto delle materie curricolare per rendere le lezioni più coinvolgenti, potenziare la creatività anche in ottica di inclusione e per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa; - l'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, di fondamentale importanza l'approfondimento e consolidamento in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel



corso degli anni; - approfondimento delle competenze necessarie per la sicurezza digitale avvieremo percorsi di prevenzione e gestione dei fenomeni legati al cyberbullismo. I corsi avranno la finalità di promuovere le competenze del docente, conoscitive e di intervento educativo, sull'interazione costante tra mondo reale e mondo virtuale. Al docente infatti si richiede una migliore conoscenza dell'uso (proprio o improprio) che gli studenti fanno dei social e una competenza diretta nel coglierne potenzialità e limiti per poter meglio orientare il comportamento degli allievi verso un uso più responsabile di essi e prevenire episodi di bullismo e di cyber bullismo. - percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, al fine di rendere il nostro istituto più efficiente, organizzato e in grado di rispondere dinamicamente alle esigenze contemporanee. Verranno avviati almeno 4 percorsi di formazione destinati a tutto il personale scolastico con almeno 15 partecipanti da avviare nell'anno scolastico in corso. I laboratori di formazione sul campo vedranno 4 edizioni e coinvolgeranno almeno 5 docenti per ciascun modulo per un totale di almeno 20 docenti, che dovranno aver conseguito l'attestato/certificazione dei percorsi formativi. I laboratori comprendono gli argomenti chiave, la gestione avanzata degli ambienti digitali, metodologie didattiche innovative, discipline STEM, cybersicurezza ed etica digitale offriranno opportunità concrete per mettere in pratica le competenze acquisite. Tutti gli interventi di formazione del progetto "In...formazione digitale" del nostro istituto termineranno entro il 30/9/25. Per garantire il successo del progetto verranno avviati dei monitoraggi e attività di valutazione in itinere, saranno programmati degli incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback su eventuali problematiche, nuove esigenze, e modifiche da apportare in base alle nuove esigenze emerse. Al termine del programma il personale formato sarà in grado di implementare nuove strategie didattiche, sfruttare appieno le opportunità della tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 72.947,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Oltre i divari...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso specifico per gli studenti e uno per i docenti finalizzato all'acquisizione di nuove competenze, nuovi linguaggi, nuove metodologie, sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per le discipline STEM (dm 184/2023), capaci di incidere significativamente sulle modalità di apprendimento, di socializzazione, di progettazione, nella prospettiva di un superamento della divisione/frammentazione dei saperi. L'obiettivo primario sarà quello di promuovere pari opportunità e superamento di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula. In questo contesto particolare importanza acquisiscono la valorizzazione e il potenziamento linguistico, il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. La linea di investimento 3.1, con questa specifica azione si pone l'obiettivo di: rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini di DigComp 2.2; valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"; aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa; promuovere il



superamento di vulnerabilità personali, culturali, sociali e comportamentali degli studenti attraverso la creazione di un contesto scolastico aperto in una logica di prevenzione della povertà educativa. L'innovazione metodologica, da una parte, mira a stimolare i minori ad apprendere e sperimentare in prima persona, scoprendo le proprie capacità, sviluppando competenze, fiducia in sé stessi, coltivando il proprio talento e allargando le proprie aspirazioni mettendo le basi per la progettazione di attività che facilitino nuove alfabetizzazioni. Dall'altra consente ai docenti di progettare percorsi educativi che mettano al centro gli studenti, valorizzando la ricchezza dell'esperienza a livello cognitivo, emotivo, fisico e sociale. In quest'ottica gli approcci frontali, mono-direzionali, positivisti cedono il loro posto all'indagine, al metodo scientifico, alla creatività, ai processi partecipativi valorizzando il bagaglio personale dello studente come strumento per l'apprendimento, la comprensione, l'esperienza. L'intervento si sviluppa in due linee: Linea A e Linea B. Linea A Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti nelle tipologie di attività : - Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione. - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati al potenziamento della didattica curricolare con metodologia CLIL. Linea B Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti nelle tipologie di attività - A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 - B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Importo del finanziamento

€ 113.864,41

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ri-orientarsi a scuola: tra competenze e motivazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno in cui gli studenti abbandonano la scuola prima di completare il percorso educativo previsto, o manifestano una significativa assenza dalle lezioni, che porta un'interruzione dell'apprendimento. Questo fenomeno può avvenire in diverse fasi del percorso scolastico, ma è particolarmente preoccupante nella scuola secondaria di primo grado, dove gli studenti dovrebbero consolidare le loro basi educative. Analizzando il PTOF 2022-2025 e il RAV 2022-2025 il contesto dell'Istituto comprensivo n°5 appare connotato dai seguenti elementi: - contesto socioeconomico e culturale delle famiglie è di livello eterogeneo - sono presenti alunni con particolari fragilità e difficoltà di apprendimento - alcuni alunni presentano un elevato numero di assenze e una scarsa motivazione allo studio - i risultati delle prove standardizzate INVALSI mostrano un calo nei punteggi nel passaggio dalla scuola primaria



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

a quella secondaria soprattutto nell'area logico-matematica. Il progetto "Ri-orientarsi a scuola: tra competenze e motivazione" si propone di creare un ambiente scolastico stimolante e inclusivo, in grado di offrire a ogni studente le opportunità necessarie per crescere e realizzarsi, contrastando efficacemente la dispersione scolastica e i divari territoriali nell'istruzione. Mira a costruire un sistema di supporto integrato per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso interventi mirati e una stretta collaborazione tra scuola, famiglie e comunità. È fondamentale creare un ambiente educativo inclusivo, fornire supporto accademico e psicologico, e sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'istruzione. Le strategie dovrebbero essere personalizzate in base ai bisogni specifici degli studenti e ai contesti socio-economici in cui vivono. Un altro obiettivo che si pone il nostro progetto è quello di ridurre i divari territoriali nell'istruzione per garantire che ogni studente, indipendentemente dalla propria provenienza geografica, economica, sociale, abbia pari opportunità di apprendimento e successo. Anche per questo obiettivo è necessario un impegno congiunto da parte di istituzioni, famiglie e comunità per costruire un sistema educativo più equo e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 80.341,55

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0



Approfondimento

Come previsto nel Piano Scuola 4.0 relativamente al Framework 1 "Next Generation Classrooms", l'Istituto è orientato ad intervenire sugli ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Tale trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento, che, come noto, influenzano significativamente i processi. Tale innovazione è finalizzata a da questi a potenziare l'apprendimento attivo, collaborativo e le interazioni sociali. Tali obiettivi sono contenuti anche nel Piano Triennale di Lavoro dell'Animatore Digitale, figura trainante per la realizzazione del Piano Scuola 4.0, nel quale sono stati evidenziati i seguenti ambiti di intervento.: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, soluzioni innovative. Il piano relativo all'anno in corso è allegato al PTOF.

Oltre a quelle indicate e già avviate, la scuola è beneficiaria di altre due linee, legati ai DM D.M. 65/2023 e (D.M. 66/2023, rispettivamente Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali e Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, fondamentali per attuare l'innovazione non solo negli spazi ma anche e soprattutto nell'ambito delle metodologie didattiche.

Allegati:

timbro_Piano Triennale dell'animatore digitale -a s 2023 24.pdf



Aspetti generali

1 - Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso 9 priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica nonché di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Particolare rilevanza assumono gli obiettivi che scaturiscono dalle risorse del



PNRR, con particolare riferimento alla promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

La formazione avrà un ruolo determinante per apportare l'innovazione nella nostra istituzione scolastica: per avviare la transizione digitale del personale scolastico nella didattica e nell'organizzazione scolastica (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) si perseguirà l'obiettivo di realizzare percorsi formativi in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, in linea con quanto previsto dall'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.

2 - I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'Istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:



- Progetti orientati al benessere: si tratta di progetti che riguardano il benessere psicologico, la sana alimentazione, la sostenibilità. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute.
- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo., educazione alla sostenibilità e alla tutela ambientale.
- Progetti artistico-musicali: attraverso l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo. Sono inoltre incentivate le partecipazioni ad eventi culturali presenti nel territorio (mostre, spettacoli teatrali, concerti, ...)
- Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore. Lo sport è uno strumento importante di inclusione e coesione sociale oltre a insegnare le basi del lavoro di squadra, la bellezza dello stare insieme, la necessità di rispettare le piccole regole quotidiane, lo sport promuove una maggiore conoscenza di sé e dell'altro.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni.



3 - L'organico dell'autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.

Le nove priorità essenziali, la progettualità consolidata e le quattro aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste dell'istituto in fatto di organico dell'autonomia: è stato infatti indicato il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingua inglese), matematico-scientifica, artistico musicale, motoria.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

Scuola Secondaria di I grado:

- n. 1 docente di matematica e scienze
- n. 1 docente di lettere
- n. 1 docente di sostegno

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- rispondere al fabbisogno gestionale e organizzativo dell'Istituto.

Atto d'Indirizzo del DS prot. n. 0008688 del 10/10/2023 integrato con prot. n. 0010227 del 23/11/2023 e aggiornato con atto n. 12633 del 28/11/2024

L'atto di indirizzo è stato emanato dal DS per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione con le integrazioni legate alle novità relative all'orientamento e alle STEM.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA VIA BONN	CAAA8AA01X
SC. INFANZIA VIA FADDA	CAAA8AA021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FIERAMOSCA	CAEE8AA015
SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO	CAEE8AA026
FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO)	CAEE8AA037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)	CAMM8AA014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC. N.5 QUARTU S. ELENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA VIA BONN CAAA8AA01X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA VIA FADDA CAAA8AA021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA FIERAMOSCA CAEE8AA015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO
CAEE8AA026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO)
CAEE8AA037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)
CAMM8AA014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a n. 33, così suddivise.

- PRIMO QUADRIMESTRE 15 ORE
- SECONDO QUADRIMESTRE 18 ORE

Allegati:

Curricolo Educazione Civica IC 5 .pdf

Approfondimento

Per la scuola Primaria è stato stabilito il quadro orario settimanale delle discipline della scuola Primaria, che si allega di seguito



Curricolo di Istituto

IC. N.5 QUARTU S. ELENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In questa sezione sono allegati il Curricolo di Istituto e il Curricolo trasversale di Educazione Civica

Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA VIA BONN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Regolamento di Istituto

Allegato:

Regolamento d'istituto I.C. N. 5. AGGIORNAMENTO DEL 5_11_2024.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA VIA FADDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA SU 5 GIORNI SETTIMANALI E PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Allegato:

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA SU 5 GIORNI SETTIMANALI E PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA FIERAMOSCA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Regolamento Operativo Consiglio di Istituto

Allegato:

Regolamento operativo del Consiglio d'Istituto.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025.

Allegato:

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Patto Educativo di corresponsabilità

Allegato:



Patto Educativo di corresponsabilità.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare Oltre la classe

Allegato:

Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare Oltre la classe.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC. N.5 QUARTU S. ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Oltre i Divari...

L'azione nell'ambito delle STEM che la scuola attiverà sono riferite principalmente alle risorse assegnate dal PNRR M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) che prevede l'utilizzo delle seguenti metodologie:

PBL-apprendere con un caso somministrato. Tinkering- sperimentare ed esplorare in modo creativo le conoscenze per trovare una soluzione originale a un problema. Debate-favorire il cooperative learning e la peer education tra studenti e tra docenti e studenti. Sviluppare il pensiero critico, competenze di public speaking, educazione all'ascolto, autovalutazione, consapevolezza culturale. Hackaton- favorire la condivisione e la collaborazione per lo sviluppo di ingegno e creatività degli studenti. Gamification-utilizzare il potenziale del gioco coinvolgendo gli studenti in un apprendimento motivante e divertente, applicata a tutte le discipline. Consente di sviluppare competenze trasversali. Storytelling -favorire le capacità creative di scrittura e di narrazione, facilitando la trasformazione di informazioni complesse in elementi narrativi. Inquiry - indagare l'argomento per trovare risposta a domanda, sviluppando attivamente anche la competenza delle lingue attraverso la ricerca

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni si pongono l'obiettivo di sviluppare/potenziare le seguenti competenze:

pensiero critico-gli studenti imparano ad analizzare, valutare, risolvere problemi complessi in modo logico e razionale. Creatività-la risoluzione di problemi richiede spesso soluzioni innovative e creative. Collaborazione-la natura interdisciplinare delle discipline STEM promuove il lavoro di squadra e la condivisione delle conoscenze. Abilità digitali- la tecnologia è centrale nella disciplina STEM. quindi gli studenti sviluppano competenze nell'uso di strumenti digitali e software specifici. Comunicazione-gli studenti imparano a comunicare idee complesse in modo chiaro e comprensibile. I percorsi dedicano, a livello trasversale e verticale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere, valorizzando i talenti e al contempo potenziando le competenze degli studenti. Le attività formative sfruttano anche il potenziale STEM per promuovere l'inclusione e la diversità. Il lavoro di squadra in ambito STEM tra studenti, di diverso genere e background, contribuisce alla realizzazione di una prospettiva più ampia e creativa. Inoltre, promuovere la partecipazione delle ragazze in queste discipline, permette di colmare il divario di genere.



Moduli di orientamento formativo

IC. N.5 QUARTU S. ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

conoscere se stessi le proprie passioni, desideri e progetti.

acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.

essere consapevoli degli stili di apprendimento..

conoscere il processo che conduce alla scelta.

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti culturali, sociali, economici e produttivi

ATTIVITÀ

la mia carta di identità (descrivere se stessi)



questionari auto conoscitivi relative agli interessi

letture per analizzare se stessi e gli altri

questionari sulle modalità di studio (dove e come studio, come organizzo il tempo)

indagini sugli stili di apprendimento

orientamento narrativo

incontro con esperti utili alla conoscenza di se stessi (psicologi, specialisti,...)

studio e analisi del territorio (anche attraverso visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi, convegni, seminari, ...)

Allegato:

ALLEGATO PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO - Collegio 30 novembre 2023.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI SÉ

conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona;

acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità;

essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio;

accrescere e sviluppare il processo che conduce
La scelta

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi

Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipi di lavoro)

ATTIVITÀ

letture per stimolare la riflessione su se stessi;

questionari su attitudini e capacità:

analisi dei cambiamenti: come sono/ ero; come mi vedo io/ come mi vedo con gli altri;



orientamento narrativo;

indagini su convinzioni e attribuzioni;

incontro con esperti utili alla conoscenza di se stessi (psicologi, specialisti,...);

costruzione del diagramma delle scelte

studio e analisi del territorio (anche attraverso visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi, convegni, seminari, ...)

Avvio all'analisi e Indagine dei diversi percorsi scolastici negli istituti superiori.

Allegato:

ALLEGATO PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO - Collegio 30 novembre 2023.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

accrescere la conoscenza di se stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità;

acquisire consapevolezza del Rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per raggiungere la capacità di essere artefici del proprio progetto di vita;

individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta;

definire il progetto di scelte in modo autonomo e responsabile; progettatarne le fase attuative con il supporto di una guida;

coinvolgere, sensibilizzare sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei propri figli

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Conoscere le opportunità di istruzione presenti nel territorio (pubbliche, private, parificate, agenzie educative,...) maniera diretta e indiretta;

conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro;

conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.



ATTIVITÀ

letture che stimolino la riflessione su se stessi;

test sulle caratteristiche personali (socialità - controllo emotivo - autostima - motivazione scolastica e metodo);

indagini e test su preferenze scolastiche e professionali;

orientamento narrativo;

incontro con esperti (psicologi, altri professionisti specialisti) utile alla conoscenza di se stessi e dell'auto orientamento;

costruzione della tavola delle decisioni e definizione delle scelte;

studio e/o visita di alcune aziende del territorio;

approfondimento della conoscenza degli enti educativi presenti nel territorio;

analisi delle offerte formative e delle scuole secondarie per operare le scelte in base alle proprie attitudini e interessi;

incontri informativi con docenti delle scuole presenti nel territorio

Allegato:

ALLEGATO PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO - Collegio 30 novembre 2023.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

conoscere se stessi le proprie passioni, desideri e progetti.

acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.

essere consapevoli degli stili di apprendimento..

conoscere il processo che conduce alla scelta.

CONOSCENZA DEL TERRITORIO



ATTIVITÀ

Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti culturali, sociali, economici e produttivi

la mia carta di identità (descrivere se stessi)

questionari auto conoscitivi relative agli interessi

letture per analizzare se stessi e gli altri

questionari sulle modalità di studio (dove e come studio, come organizzo il tempo)

indagini sugli stili di apprendimento

orientamento narrativo

incontro con esperti utili alla conoscenza di se stessi (psicologi, specialisti,...)

studio e analisi del territorio (anche attraverso visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi, convegni, seminari, ...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona;

acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità;

essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio;

accrescere e sviluppare il processo che conduce
La scelta

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi

Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipi di lavoro)

letture per stimolare la riflessione su se stessi;

questionari su attitudini e capacità:

analisi dei cambiamenti: come sono/ ero; come mi vedo io/ come mi vedo con gli altri;

orientamento narrativo;

ATTIVITÀ



indagini su convinzioni e attribuzioni;

incontro con esperti utili alla conoscenza di se stessi (psicologi, specialisti,...);

costruzione del diagramma delle scelte

studio e analisi del territorio (anche attraverso visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi, convegni, seminari, ...)

Avvio all'analisi e Indagine dei diversi percorsi scolastici negli istituti superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZA DI Sé

accrescere la conoscenza di se stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità;

acquisire consapevolezza del Rapporto esistente



tra scelte scolastiche e professioni, per raggiungere la capacità di essere artefici del proprio progetto di vita;

individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta;

definire il progetto di scelte in modo autonomo e responsabile; progettatarne le fase attuative con il supporto di una guida;

coinvolgere, sensibilizzare sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei propri figli

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Conoscere le opportunità di istruzione presenti nel territorio (pubbliche, private, parificate, agenzie educative,...) maniera diretta e indiretta;

conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro;

conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.

ATTIVITÀ

letture che stimolino la riflessione su se stessi;

test sulle caratteristiche personali (socialità - controllo emotivo - autostima - motivazione scolastica e metodo);

indagini e test su preferenze scolastiche e professionali;



orientamento narrativo;

incontro con esperti (psicologi, altri professionisti specialisti) utile alla conoscenza di se stessi e dell'auto orientamento;

costruzione della tavola delle decisioni e definizione delle scelte;

studio e/o visita di alcune aziende del territorio;

approfondimento della conoscenza degli enti educativi presenti nel territorio;

analisi delle offerte formative e delle scuole secondarie per operare le scelte in base alle proprie attitudini e interessi;

incontri informativi con docenti delle scuole presenti nel territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competizioni sportive scolastiche 24/25

Obiettivo del progetto "Competizioni sportive scolastiche 24/25" è quello di promuovere e incrementare la pratica sportiva nel nostro Istituto e stimolare i ragazzi a svolgere regolarmente un'attività fisica che concorra a uno sviluppo sano del carattere e della personalità. Le attività motorie e sportive rappresentano un'occasione preziosa ed insostituibile nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati. Gli alunni nell'arco dell'anno scolastico parteciperanno alle gare organizzate dall'USP e regionali di educazione fisica nelle discipline atletica (Corsa Campestre), dama, calcio e rugby

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Miglioramento dei gesti specifici delle discipline sportive -Aumentare la reazione emotiva nell'impatto delle gare -Migliorare l'aspetto sociale nei rapporti con i compagni, avversari e arbitri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Sport per tre

Lo sport rappresenta un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni di tutti i più recenti documenti ministeriali, ha elaborato il progetto "Sport x tre", un piano di interventi dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado con un unico filo conduttore: lo sport come mezzo di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi, oltre che di potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Il progetto nasce, quindi, dall'esigenza di orientare i percorsi e le attività motorie, che si svolgeranno nei diversi plessi scolastici dell'Istituto, su un binario organizzativo visibile, trasparente e monitorabile nei suoi effetti. A tal proposito, verrà istituito il "Centro sportivo scolastico", "struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione nell'ottica di una



corretta integrazione □ Accettazione della vittoria e della sconfitta, come punto di partenza su cui riflettere ed imparare a migliorarsi. □ Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle proprie possibilità □ Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Scuola Attiva Kids

Il progetto ha la finalità di favorire la pratica motoria e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative. L'attività motoria rappresenta un'incredibile opportunità di crescita e di sviluppo di tutte le dimensioni della personalità. Il progetto si connota come esperienza ludica e formativa in cui si apprende divertendosi; nell'ottica dell'inclusione sociale si inseriscono le esperienze motorie proposte dal progetto, in grado di promuovere stili di vita corretti e salutari e lo star bene con sé stessi e con gli altri. Il progetto prevede per le classi 3a 4a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe, mentre per le classi 1a, 2a: due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. I Tutor, laureati in Scienze motorie o diplomati ISEF, opportunamente formati, affiancano gli insegnanti nella realizzazione delle attività motorie per 1 ora a settimana, partecipano all'organizzazione dei Giochi finali. Per le altre classi sono previsti: - incontri/webinar di formazione opzionali e kit didattico per gli insegnanti (schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età); supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico da parte del Tutor del plesso; realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento; realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico al termine



delle lezioni; partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità migliorando aggregazione, inclusione e socializzazione. □ Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra studenti. □ Fare in modo che la scuola sia sempre un luogo di benessere e di apprendimento significativo per tutti gli alunni □ Favorire la maturazione dell'autostima, della capacità di rispetto e accettazione di sé e dell'altro

Risorse professionali

Le risorse sono interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola Attiva Junior

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi partecipanti, incentrato su due discipline sportive Hockey e Rugby. Il progetto, presenta le seguenti caratteristiche: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di



Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe), facendo orientamento sportivo con i ragazzi – Eventuali “Pomeriggi sportivi”, ossia un pomeriggio di sport a settimana, da svolgere nella palestra della scuola, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna “AttiviAMOCi” con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età sul tema dell'educazione alimentare e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del progetto ci si attende di raggiungere i seguenti risultati: • PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA ORIENTANDO I RAGAZZI, IN BASE ALLE LORO ATTITUDINI E CAPACITA' MOTORIE, ALLA GIUSTA SCELTA DELLO SPORT DA PRATICARE • la riflessione ed il ripensamento critico sui grandi valori veicolati dalle discipline sportive; • la partecipazione, l'educazione dello spirito di squadra, l'impegno personale nel perseguimento di obiettivi comuni; • un atteggiamento più consapevole e corretto nei confronti delle discipline sportive; • l'interiorizzazione delle regole di comportamento negli spazi delle competizioni sportive; • la maturazione di una condotta personale duratura nei confronti dello sport in generale da proporre anche agli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Le risorse sono interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Dama a Scuola

Il Progetto Dama a Scuola si prefigge di promuovere la dama, quale gioco sport di strategia, tra gli alunni della nostra scuola, che diventerà una "Sezione Damistica Scolastica". La dama migliora la capacità di mantenere la concentrazione e stimola il cervello nella ricerca della soluzione migliore. Chi prende parte ad una partita deve riflettere sulle mosse da fare, come e quando farle. La dama obbliga il giocatore a sviluppare e sollecitare la propria capacità di risolvere i problemi (problem solving). In questo modo, oltre a partecipare attivamente e in maniera vincente alla partita, si instaura nella mente una metodologia analitica di analisi e risoluzione delle problematiche che può essere traslata nella vita scolastica e quotidiana. Il gioco-sport della dama è, infine, altamente inclusivo perché consente un confronto indifferente dalla preparazione scolastica raggiunta, dalla fascia d'età di appartenenza, dalla prestanza fisica e dall'estrazione culturale di ogni studente. Gli Istruttori federali svolgeranno attività di formazione e supporto ai docenti nell'insegnamento della dama a scuola. E' inoltre prevista una formazione di 6h per i docenti partecipanti al progetto, che ne facciano richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare al rispetto del sé e dell'altro Educare a valori irrinunciabili che vanno dal confronto



costruttivo al rispetto delle regole, al senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Sperimentiamo: una giornata in laboratorio

Il progetto si prefigge di facilitare gli apprendimenti dei discenti, avvicinandoli alle discipline scientifiche (in particolare chimica e microbiologia) attraverso cross education e learning by doing, con la collaborazione e condivisione delle attività didattiche pratiche in strutture e risorse (laboratori scuola superiore e docenti di materia e tecnico pratici) che mettano a disposizione la loro logistica con la fruizione di strumentazioni specializzate per la didattica laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire il consolidamento delle competenze sociali e relazionali. Migliorare l'approccio didattico a materie tecnico/pratiche. Favorire il consolidamento delle competenze scientifiche Sviluppare: creatività, capacità di progettazione e pianificazione, problem solving, capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di uno scopo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di chimica

● Playing with english language

Il progetto si propone come uno strumento per arricchire l'offerta formativa delle Scuole dell'Infanzia di via Bonn e di via Fadda e nasce con l'intento di rispondere alla necessità cosmopolita di saper padroneggiare diversi codici linguistici. L'apprendimento della L2 oltre ad essere opportuno per motivi socio-economici e politici, legati al processo di integrazione europea, può costituire, anche, uno stimolo efficace per lo sviluppo della personalità infantile. All'interno delle sezioni le attività saranno realizzate dalle docenti di sezione qualificate ed in possesso della formazione sulla metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze. Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli. Migliorare le proprie competenze linguistiche, acquisire e discernere registri linguistici diversi. Educare all'ascolto linguistico.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● La valutazione nella scuola dell'infanzia

Oggi la Scuola dell'Infanzia può considerarsi a pieno titolo il primo e fondamentale tassello del sistema educativo italiano, e proprio per questa sua caratteristica si configura sempre più come un ambiente educativo in grado di rispondere efficacemente ai bisogni di crescita e di educazione dei bambini e delle bambine attraverso adeguati percorsi educativi e didattici inseriti in un ambiente che sa sollecitare e sostenere lo sviluppo emotivo, sociale, cognitivo e relazionale. E' importante quindi che la Scuola dell'Infanzia valuti non solo le capacità e le abilità ma più di ogni altra cosa, il percorso di crescita del bambino, da cui possa affiorare il tratto individuale, la modalità di approccio e interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità ma anche bisogni e talvolta difficoltà. Sulla base di tali premesse, il presente Progetto nasce dall'esigenza di attivare processi di valutazione che siano da stimolo al miglioramento continuo sia del bambino che del docente. La valutazione è infatti anche autovalutazione, perché consente al docente di rivedere le strategie poste in atto e orientarsi nell'azione educativa da intraprendere, mentre i saperi posseduti dai bambini vengono valutati quali punti di partenza per la costruzione di nuovi saperi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Favorire il successo formativo; 2. Potenziare la abilità e le competenze di ogni singolo bambino. 3. Attivare percorsi formativi rispondenti ai bisogni dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Un mondo di amici 2

Il progetto "Un mondo di amici" è l'insieme di varie attività che hanno lo scopo di stimolare nei bambini le capacità di comunicazione e favorire relazioni sociali positive, trasmettendo valori come amicizia, gioia e solidarietà alla base di qualsiasi apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si intende stimolare nei bambini le capacità di comunicazione e favorire relazioni sociali positive, trasmettendo valori come amicizia, gioia e solidarietà alla base di qualsiasi apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica

● Progetto di potenziamento. Recupero e consolidamento



delle competenze in Storie e Geografia

Comprendere e valorizzare le differenze e le potenzialità "di tutti e di ciascuno". Percorso dedicato ad alunni con difficoltà relazionali e di concentrazione, che faticano nell'esposizione orale e non riescono a far proprio un metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento, consolidamento e recupero delle competenze; miglioramento degli esiti scolastici degli studenti; aumento della percentuale degli studenti che si collocano nella fascia medfia di voto (7-8)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



● Anthropos

Il progetto "Anthropos" nasce dall'idea platoniana dell'uomo, cioè, "colui che considera ciò che ha visto". In questa prospettiva, il progetto educativo e didattico è stato strutturato per accogliere gli eventi che caratterizzano il quotidiano degli studenti in quanto persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali e che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Attraverso l'osservazione del vissuto proprio e delle altre comunità si offrirà la possibilità alla classe di implementare l'offerta formativa e concretizzare le finalità della scuola primaria, ovvero l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali e lo sviluppo delle competenze culturali di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Si offrirà, inoltre, la possibilità di concretizzare il ben-essere di ciascuno nella sua sintesi, ovvero nella possibilità di adottare scelte responsabili e attente a prendersi cura di sé, senza trascurare che il benessere individuale passa anche attraverso il benessere collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI: - Incremento della capacità di osservazione - Incremento della motricità-fine - Relazioni positive che privilegiano la cooperazione e il dialogo - atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e delle Istituzioni - vivere la scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà e di armonia - sviluppo della motivazione alla lettura - maggiore autostima, autocontrollo, padronanza delle emozioni e senso di responsabilità. - sviluppo dell'empatia. - incremento della capacità di collaborare con i compagni (nel grande e piccolo gruppo). - Incremento delle competenze linguistiche. Le ricadute delle attività previste nel progetto saranno osservabili in tutti gli ambiti disciplinari. Imparare a stare meglio all'interno della comunità scolastica attraverso l'attenta osservazione e analisi della qualità di scelte, individuali e sociali, significa concretizzare il proprio ben-essere nelle sue dimensioni, quella



individuale e quella sociale, quella interiore e quella di relazione, quella umana e quella materiale, con gli oggetti e con l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Maker

Attraverso la programmazione ed altre attività tecnologiche si offrirà a tutti gli studenti la possibilità di sperimentarsi come utenti e creatori di tecnologia attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

•Incremento capacità espressive verbali e non verbali anche nel digitale. •Incremento nell'autostima, nell'autocontrollo, nelle competenze interpersonali e collaborative. •Incremento del pensiero critico e algoritmico. •Atteggiamento responsabile, propositivo e attivo rispetto alla tecnologia e ai media



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● La corsa contro la fame

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Orientamento Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni all'esterno dell'ambiente scolastico per la ricerca degli sponsor - Raccolta fondi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi comunali

● Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Integrazione all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare e potenziare le competenze STEM e multilinguistiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Oltre i divari PNRR Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

implementazione nel curricula scolastico di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze



multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Una storia tira l'altra...con rispetto

La scuola si configura come il primo spazio di scoperta del sé e degli altri, favorisce l'acquisizione e l'interiorizzazione delle regole di convivenza e dei valori su cui si fondano. Il progetto guida i bambini in un percorso alla scoperta del concetto di rispetto in senso ampio, come la scoperta, la conoscenza, l'amore e la tutela per l'ambiente, per arrivare ad una più profonda consapevolezza di sé e degli altri. Questo viaggio educativo pone al centro l'unicità del genere umano, valorizzando le differenze individuali e promuovendo così la costruzione dell'identità personale attraverso l'osservazione, l'esplorazione, la riflessione e il confronto. Un ruolo cruciale viene svolto dalla letteratura per l'infanzia, che rappresenta un potente strumento per accompagnare i bambini in questo processo di crescita. Attraverso le storie, è possibile introdurre valori come l'empatia, la tolleranza e il rispetto reciproco, fondamentali per creare un ambiente scolastico inclusivo. Promuovere il rispetto reciproco e la comprensione delle differenze contribuisce inoltre a promuovere la parità di genere e a prevenire fenomeni come il bullismo e la discriminazione, costruendo una cultura dell'inclusione e del rispetto di ogni singolo individuo. La tematica del rispetto si intreccia con l'Educazione alla cittadinanza pertanto, il progetto comprende anche un percorso di educazione civica e di educazione motoria e alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il consolidamento delle competenze sociali e relazionali. Competenza di se
Consapevolezza sociale Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto, e valorizzazione degli altri Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto Esporre le proprie idee e proposte e ascoltare quelle degli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Spazi comunali



● CodinGiocando

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, il pensiero computazionale attraverso la programmazione informatica, o "coding", creando una dimensione ludica di apprendimento e sperimentazione, rendendo il bambino non fruitore passivo, ma oggetto attivo e partecipe del proprio processo di apprendimento; inoltre intende sensibilizzare il bambino alla cittadinanza responsabile favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità e spirito critico, ma anche del rispetto e accettazione di sé e dell'altro. Verranno trattati i temi del bullismo e del cyber bullismo e parità di genere per prevenire atteggiamenti di esclusione ed emarginazione favorendo l'integrazione, mediante l'accettazione e la valorizzazione delle diversità, sarà evidenziata l'importanza delle capacità individuali, indipendentemente dalla razza, dal sesso e dalla religione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire le competenze chiave europee: imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Carreralonga

Il progetto Carreralonga, proposto dal Comune di Quartu S.E, è un percorso didattico finalizzato all'educazione stradale, che prevede un supporto pedagogico all'assunzione di comportamenti stradali corretti per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Diffondere la cultura della sicurezza stradale sin da piccoli, stimolare lo sviluppo di una sensibilità diffusa sull'importanza del rispetto delle regole della strada

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Il fumetto e il suo linguaggio

Il progetto "Il fumetto e il suo linguaggio" si propone di arricchire il percorso dell'ambito linguistico e artistico-espressivo attraverso la conoscenza del linguaggio del fumetto e delle sue peculiarità tecniche: la funzione delle vignette, le diverse tipologie di nuvolette, l'uso delle parole sonore, ecc. Il progetto prevede la lettura di racconti a fumetti e la realizzazione grafica di semplici vignette e tavole sotto la guida di un esperto esterno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le strategie per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Potenziamento delle abilità di lettura, arricchimento del lessico, potenziament delle abilità grafico- pittoriche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● La Bussola

Lungo questo percorso di crescita e consapevolezza identitaria esploreremo l'appartenenza al gruppo classe ma anche alle tradizioni delle varie culture del mondo. A impreziosire questo percorso ci saranno degli incontri con esperti esterni che a titolo gratuito ci supporteranno in questo viaggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere le radici e le nuove culture; la lettura e la musica quali strumenti conviviali e di conoscenza; migliorare le abilità e l'autostima dei bambini; accompagnare verso un orientamento attivo e partecipato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● Volo nel passato



Il progetto "Volo nel nostro passato", trasversale a tutte le discipline, si inserisce e si aggancia allo studio della preistoria in classe terza. Durante le attività saranno prese in considerazione le seguenti tematiche: la presenza dell'uomo in Sardegna, gli stili di vita, gli arnesi per la caccia (selce e ossidiana), i manufatti in terra cotta con l'utilizzo dell'argilla (pintadera e brocca askoide), la tessitura, la caccia, le abitazioni, le tombe e l'architettura (nuraghi, menhir e dolmen), le divinità (Venere di Macomer), la storia di Beniamino e Amanda vissuti circa 11.000 anni fa e le cui ossa furono rinvenute nella spiaggia di Su Pistoccu nel territorio di Arbus e ancora, il rito del seppellimento dei morti, le Domus de Janas con riferimento a racconti e leggende della Sardegna, l'agricoltura e l'allevamento. Il disegnatore Antonello Angheleddu guiderà i bambini nello studio delle forme e degli schemi di costruzione della pintadera, della brocca askoide, di un nuraghe semplice e della Dea madre conosciuta con il nome di Venere di Macomer. Dalla rappresentazione grafica si passerà poi alla realizzazione dei manufatti in argilla. L'esperto di musica e di teatro Pierluigi Ibba, condurrà gli alunni attraverso la conoscenza e l'interpretazione di canti antichi e nella traduzione in lingua sarda del copione teatrale scritto da Clelia Martuzzi e tratto dal suo libro "Volo nel passato, che sfocerà in una drammatizzazione di fine anno. La stessa Martuzzi sarà presente nel plesso di via Alghero, per un laboratorio di lettura, il giorno 23 aprile, in occasione della Giornata del libro. Nell'agorà della scuola sarà allestita una mostra dei disegni e dei manufatti dei bambini e un angolo "tecnologico" con elaborati della pixel art e una escape-room fruibile attraverso un QRcode. Tutta l'esperienza sarà documentata da foto e filmati che saranno raccolti all'interno di un prodotto multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere nelle bambine e nei bambini la conoscenza della storia e della cultura sarda al fine di valorizzarne la lingua

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● **Orientiamoci insieme**

Progetto cumulativo di plesso: Via Alghero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento e potenziamento delle capacità di ciascun alunno, capacità di lavorare in gruppo, conoscenza di nuove tecnologie, solidarietà e rispetto verso il prossimo, conoscenza di eventi di grande rilevanza storico- sociale, acquisizione di nuove tecniche per l'apprendimento, interesse verso la lettura di testi di diversi tipo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Alla scoperta della preistoria

Il progetto “Alla scoperta della preistoria” si propone di accompagnare gli alunni della classe 3C di Via Fieramosca in un accattivante viaggio negli eventi della preistoria, attraverso l'utilizzo della realtà aumentata e l'organizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari. Gli alunni avranno inoltre l'opportunità di esporre e illustrare i prodotti realizzati in occasione di una mostra finale che coinvolgerà le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso il progetto si prevede di consolidare e potenziare le conoscenze nell'ambito storico antropologico, attraverso l'utilizzo di metodologie inclusive finalizzate a facilitare il raggiungimento del successo formativo



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Un anno a colori

Il progetto "UN MONDO A COLORI" intende coinvolgere gli alunni, le alunne, i docenti e il personale scolastico delle classi di via Fieramosca che hanno aderito, per realizzare momenti comuni, rafforzare sentimenti di appartenenza, consolidare relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Dare visibilità all'esterno delle attività svolte e incentivare il coinvolgimento delle famiglie in occasione di festività ed eventi organizzati dal nostro istituto e dal comune di Quartu S.E. Per rendere possibili tali attività è prevista in alcune giornate: ultimo giorno di lezione prima delle vacanze di Natale, il giovedì grasso, la fiera delle donne nella scienza e l'ultimo giorno di scuola la compresenza, con uscita delle classi che aderiscono al progetto alle 13,20 - 13:30. Le attività prevedranno realizzazione di manufatti utilizzando tecniche espressivo/creative, esibizioni di canti, brevi rappresentazioni teatrali, cineforum, mostre, anche con la presenza dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i rapporti interpersonali, il rispetto reciproco e in generale il rispetto della diversità. Sentirsi parte di una comunità scolastica e di un territorio. Sviluppare la capacità di cooperare tra pari e con le figure di riferimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● La nostra storia: la Sardegna romana

Al termine del progetto, gli alunni e le alunne avranno sviluppato un senso di appartenenza al proprio territorio più consapevole, una conoscenza più approfondita della Civiltà romana in Sardegna; sapranno inoltre riconoscere le azioni che valorizzano il territorio e il patrimonio ambientale e urbanistico in cui vivono. Il progetto si propone di fornire agli studenti una preparazione di base intorno a momenti e problemi della storia linguistica italiana attraverso l'analisi di testi dalle origini all'età contemporanea, inserendoli nel contesto storico e culturale in cui sono stati prodotti. Il progetto, inoltre, ha come fine ultimo, la costruzione di una conoscenza che diventi amore per il nostro patrimonio, che non è solo il passato, ma è anche il futuro dei nostri alunni come futuri piccoli cittadini consapevoli. Le alunne e gli alunni nel corso di questo progetto potenzieranno gli aspetti relazionali e le competenze sociali; si favorirà lo sviluppo della creatività, della progettazione e pianificazione e del problem solving. Accrescerà la consapevolezza nei confronti della tutela dell'ambiente e del corretto utilizzo dei dispositivi elettronici e della rete Internet con i relativi rischi che si corrono. Si potenzierà la capacità di collaborare per il benessere della comunità. Si acquisiranno competenze relative al DigiComp2.2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscenza di costuzioni, di luoghi, di nomi, ambienti, paesaggi che, studiati attraverso il filtro dell'esplorazione e della rivisitaziobe origettuale, conduca gli alunni al rispetto e al recupero del patrimonio della nostra regione e, in particolare, di Quartu.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Creiamo insieme: la ceramica dell'inclusione

Il Progetto ha lo scopo di promuovere la collaborazione, la valorizzazione della diversità e lo sviluppo delle competenze sociali e artistiche sollecitando gli aspetti espressivi e manipolativi utili per la specificità manuale proprie di tale fascia di età. Ha lo scopo di avvicinare gli alunni ad una realtà artistica creativa e produttiva e di valorizzare il patrimonio di competenze tecniche. la manualità e la conoscenza dei procedimenti produttivi trasmessi di generazione in generazione, attraverso i secoli, per dare vita a una realtà produttiva particolare. Con il progetto si intende incentivare la manualità e l'espressività degli alunni e avvicinarsi all'economia artigianale e culturale della produzione di ceramiche artistiche; realizzare produzioni frutto di contributi



personalizzati, di gruppi. Valorizzare la pluralità dei linguaggi; sollecitare l'operatività e l'acquisizione di competenze attraverso la cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Qualità della collaborazione con i pari e con i docenti Acquisire le tecniche della lavorazione dell'argilla Rispettare le consegne

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Api days, un alveare da proteggere: piccole api sciamano a scuola.

Il progetto ha la finalità di creare un ambiente di apprendimento motivante e inclusivo, con attività laboratoriali, in cui promuovere la costruzione autonoma degli apprendimenti delle alunne /degli alunni. Tra gli obiettivi, quello di stimolare la naturale curiosità nei confronti del mondo delle api e scoprire l'importanza della loro tutela, per la vita e la sopravvivenza dell'intero pianeta. Il progetto prevedrà un'uscita didattica presso un centro di apicoltura e attività conclusive (spettacolo teatrale e presentazione/esposizione dei prodotti finali). Destinatari: n° 14 alunne/i della classe 1^G (T.P.) Scuola Primaria, plesso di via Ettore Fieramosca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un clima inclusivo, educare alla parità di genere, effettuare osservazioni intenzionali, saper esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti, promuovere comportamenti corretti e atteggiamenti positivi e rispettosi, stimolare la creatività e incentivare il pensiero critico divergente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Viva le nostre emozioni

Il progetto "Viva le nostre emozioni" ha come scopo quello di Imparare a conoscere le emozioni ad esprimere lo stato emotivo in modo adeguato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprendere e collaborare anziché competere Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza Creare un gruppo classe coeso e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Crescere insieme

Progetto cumulativo: plesso Via San Benedetto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire il miglioramento delle competenze, la coesione e un arricchimento complessivo dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e Esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Ri-orientarsi a scuola: tra competenze e motivazione- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il progetto "Ri-orientarsi a scuola: tra competenze e motivazione" si propone di creare un ambiente scolastico stimolante e inclusivo, in grado di offrire a ogni studente le opportunità necessarie per crescere e realizzarsi, contrastando efficacemente la dispersione scolastica e i divari territoriali nell'istruzione. Mira a costruire un sistema di supporto integrato per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso interventi mirati e una stretta collaborazione tra scuola, famiglie e comunità. È fondamentale creare un ambiente educativo inclusivo, fornire supporto accademico e psicologico, e sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'istruzione. Le strategie dovrebbero essere personalizzate in base ai bisogni specifici degli studenti e ai contesti socio-economici in cui vivono. Un altro obiettivo che si pone il nostro progetto è quello di ridurre i divari territoriali nell'istruzione per garantire che ogni studente, indipendentemente dalla propria provenienza geografica, economica, sociale, abbia pari opportunità di apprendimento e successo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1. Riduzione della Dispersione Scolastica • Risultato atteso: Un abbassamento del tasso di abbandono scolastico, con una particolare attenzione alle aree più svantaggiate del paese. 2. Miglioramento degli Apprendimenti • Risultato atteso: Un miglioramento nelle competenze di base degli studenti, in particolare nelle aree di lingua e matematica, e una maggiore equità nei risultati scolastici. 3. Supporto Psicologico e Inclusività • Risultato atteso: Una maggiore inclusività nelle scuole, con un sostegno migliore per gli studenti più vulnerabili e la riduzione dei fattori che contribuiscono alla dispersione. 4. Innovazione e Digitalizzazione • Risultato atteso: Una maggiore inclusività e accessibilità dell'insegnamento, con la possibilità di ridurre il gap tra gli studenti che hanno maggiori opportunità di accesso alle risorse educative e quelli che ne hanno meno. 5. Potenziamento del Personale Educativo • Risultato atteso: Maggiore supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali, migliori percorsi di recupero per gli studenti in difficoltà e, in generale, un sistema educativo più capace di rispondere alle diverse esigenze degli alunni. 6. Monitoraggio e Valutazione degli Interventi • Risultato atteso: Un miglioramento continuo delle politiche educative, basato su dati oggettivi e sull'analisi delle necessità reali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Gioventù



Il progetto "Sport Gioventude", in collaborazione con il CONI, è rivolto ai bambini delle classi prima, seconda e terza della scuola primaria. Offre un programma di attività motoria ed educativa incentrato sul rispetto della Carta Olimpica. Il progetto favorisce un corretto sviluppo motorio dei bambini oltre ad una crescita sana, armonica e consapevole favorendo la capacità di relazionarsi con gli altri. Le classi concluderanno l'anno scolastico con i giochi sportivi nella palestra e negli spazi esterni della scuola, adibiti all'attività motoria. E' previsto l'intervento di un tecnico delle Federazioni, coadiuvato dal docente di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del progetto ci si attende di raggiungere i seguenti risultati: -Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di una corretta integrazione; -Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; -Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità; -Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Pet therapy

Si propone un percorso interdisciplinare, volto a rinforzare e potenziare l'integrazione, il tutto svolto con la finalità di valorizzare le differenze che caratterizzano ognuno di noi, mettendo in risalto le differenze, attraverso punti di forza e di debolezza, dei due cani con cui si entrerà in rapporto (Sakura e Jack). Per poterlo svolgere bisogna acquisire delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana, che nella formazione della personalità, attraverso un lavoro di gruppo. Attraverso diversi giochi di prossemica e ludici oltre alla lezione di cura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'esperienza proposta si presenta accessibile a tutti e prevede strategie differenziate con la finalità di valorizzare le differenze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Concerto di Natale

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria di via San Benedetto e della scuola dell'Infanzia di via Bonn e intende realizzare un'esperienza corale gioiosa e divertente. Gli alunni impareranno a liberare la loro espressività e la loro voce, attraverso delle attività originali, che prevedono la realizzazione di una parte musicale e di una parte strumentale, nella convinzione che il ritmo, la musica, la produzione creativa di suoni, siano un valido strumento per stimolare i processi cognitivi. Il canto si rivela un valido strumento di messa in gioco non solo personale che incoraggia l'alunno a liberare ed esprimere le proprie emozioni, ma favorisce, anche, l'evoluzione del linguaggio. La musica è concepita nel progetto come canale privilegiato per costruire rapporti umani tra gli alunni e la coralità intesa come espressione collettiva, contribuisce a creare legami relazionali, in cui ogni alunno ha rapporti e si integra con gli altri membri del gruppo, creando un sistema di interdipendenza. Sentirsi accolti dal coro, inoltre, significa nutrire in sé la fiducia nel manifestare la propria identità. Si prevedono incontri con la Scuola dell'Infanzia in orario curricolare per gli alunni finalizzati al concerto di Natale e soprattutto alla scoperta dei valori che la festa del Natale porta con sé. Il progetto terminerà il 20/12/2024 con un concerto di Natale nella parrocchia di Santo Stefano a Quartu S.E..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Canta in coro curando l'espressività e l'intonazione
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo
- Assume atteggiamenti volti alla pace e alla fratellanza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Spazi comunali

● Piccoli cittadini consapevoli di un mondo che cambia

Il progetto vedrà coinvolti gli alunni e le alunne delle classi quinte C e D del plesso di via Fieramosca in attività che hanno il fine di renderli più consapevoli del mondo che li circonda in continuità con quanto portato avanti negli anni scolastici precedenti. Con metodologie laboratoriali, con l'uso delle nuove tecnologie e del cooperative learning si affronteranno temi legati alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, al corretto utilizzo dei dispositivi digitali e ai benefici e ai rischi dell'uso della rete Internet, alla consapevolezza di avere diritti e doveri in quanto bambini e bambine. Inoltre la partecipazione ad eventi mondiali ed internazionali ma anche eventi organizzati dall'istituto o da enti del territorio, li renderà consapevoli di far parte di una comunità che collabora per un fine comune che è quello del benessere del Pianeta in cui vivono. Le attività si svolgeranno interamente in orario curricolare per le docenti e per gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le alunne e gli alunni nel corso di questo progetto potenzieranno gli aspetti relazionali e le competenze sociali; si favorirà lo sviluppo della creatività, della progettazione e pianificazione e del problem solving. Accrescerà la consapevolezza nei confronti della tutela dell'ambiente e del corretto utilizzo dei dispositivi elettronici e della rete Internet con i relativi rischi che si corrono. Si potenzierà la capacità di collaborare per il benessere della comunità. Si acquisiranno competenze relative al DigiComp 2.2 .

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



Multimediale

Aule

Magna

● Codytrip 2024 a LAS PALMAS- Isola delle Stelle

Codytrip 2024 a Las Palmas - Isole delle Stelle - viaggio virtuale Espandere l'offerta formativa attraverso un viaggio a distanza che offre nuove opportunità didattiche e culturali utilizzo delle nuove tecnologie e del coding utilizzo corretto di mezzi multimediali Sensibilizzazione alla protezione dell' ambiente Conoscenza delle usanze spagnole e dei cibi della zona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggior cooperazione tra gli studenti miglior uso delle nuove tecnologie Maggior consapevolezza dell'ambiente in cui viviamo e della cura necessaria per proteggerlo Miglor conoscenza delle attrezzature scientifiche esistenti nel mondo Miglor conoscenza e cooperazione tra gli alunni Maggior attenzione al "diverso da noi" e alla ricchezza che è contenuta nella Diversità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● Che emozione la lettura!

Il progetto: "Che emozione la lettura!" ha come scopo quello di contribuire a promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro e alla lettura, per avviare una consuetudine che accompagni i bambini nel loro percorso di vita, fornendo abilità e atteggiamenti adeguati per realizzare un rapporto attivo e costruttivo con il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Contribuire a far acquisire, nell'ottica dell'educazione permanente, le seguenti competenze: alfabetica funzionale, personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare; in materia di consapevolezza e espressioni culturali. Promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro e alla lettura per avviare una consuetudine che accompagni gli alunni nel percorso di una vita. Creare attorno al libro un'atmosfera che sappia regalare ai bambini un senso personale del tempo: il tempo di divertirsi, emozionarsi, trovare un amico tra le pagine, condividere con gli altri un momento prezioso regalato dalle mille storie. Fornire abilità e atteggiamenti adeguati per realizzare un rapporto attivo e costruttivo con il libro. Sviluppare comportamenti autonomi riguardo alla scelta e alla ricerca dei libri. Consolidare atteggiamenti positivi di ascolto, di comunicazione e promuovere l'uso delle tecniche di lettura silenziosa, lettura ad alta voce e di interpretazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale

● Un giorno speciale

Il progetto "Un giorno speciale" prevede l'organizzazione di una rappresentazione teatrale. Il coinvolgimento in questa attività rappresenta un'esperienza gratificante e motivante per tutti gli alunni. Attraverso il teatro, i bambini e le bambine della 3C di Via Fieramosca avranno l'occasione di superare le proprie paure, di mettersi in gioco, di migliorare la propria autostima e



di sviluppare le capacità espressive attraverso l'utilizzo di una molteplicità di linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni, attraverso il suddetto progetto, acquisiranno un' iniziale competenza nelle attività teatrali (espressione attraverso molteplici linguaggi, acquisizione di una certa padronanza del testo teatrale, capacità di sapersi muovere sul palco scenico, superamento delle proprie paure), che comporta non solo lo sviluppo del saper agire e del collaborare per la messa in scena di uno spettacolo teatrale, ma anche la conoscenza degli elementi fondamentali del fare teatro (scenografia, copione, parti, mimica, gestualità, recitazione, musiche ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

● Il punto di vista secondo la mia ottica

Il progetto si prefigge di facilitare gli apprendimenti dei discenti, avvicinandoli alle discipline scientifiche (in particolare la fisica) attraverso peer education e learning by doing, con la collaborazione e condivisione delle attività didattiche pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze sociali e relazionali e delle competenze scientifiche
Migliorare l'approccio didattico verso materie tecnico pratiche Sviluppare la creatività e il problem solving

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

● Laboratorio ambiente

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare gli alunni sui concetti e tematiche che riguardano l'ambiente nelle sue accezioni (Sostenibilità; Ecologia; Viaggio Interiore, Uomo-Natura; Energie Alternative, Sviluppo ed Ambiente), creando testi "divergenti" come racconti, poesie, dialoghi da drammatizzare e illustrazioni avendo come bussola il pensiero rodariano, ossia l'uso della fantasia per stabilire un rapporto attivo con il reale. "Fiaba, immaginazione e fantasia "servono" dunque anche per ipotizzare un mondo migliore rispetto a quello in cui viviamo, e in questo sta il loro legame con il concetto stesso di utopia" (Fornara 2022: 57).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni e le alunne a modificare il mondo preservandolo, tutelandolo e migliorandolo
Predisposizione e pubblicazione di un volume di racconti a cura dell'associazione Genti Arrubia



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● RiQucire

In collaborazione con la sezione ANPI di Quartu Sant'Elena il progetto "RiQucire" si pone come obiettivo primario quello di sensibilizzare gli alunni coinvolti delle classi 3 B, 3C, 3 E, ad un lavoro di ricerca, studio e approfondimento sulla Resistenza, periodo storico fondamentale alla base dei principi valoriali della nostra Costituzione. Il progetto parte da un lavoro di ricerca portato avanti da circa un anno dalla Sezione ANPI di Quartu Sant'Elena che ha reperito 20 schede di persone nate a Quartu, civili ed ex militari, cui è stato conferito il riconoscimento di Partigiano e di Patriota. Gli alunni coinvolti saranno i protagonisti attivi di un lavoro di ricerca per reperire testi, documenti, testimonianze volti a ricostruire la storia personale, l'impegno civile e il ruolo assunto da alcuni concittadini durante la Resistenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ricostruire storie di vita personali valorizzando nell'unicità, in relazione all'impegno civile e sociale profuso

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Archivio storico comunale

● Corso di scrittura creativa

Partecipazione a concorsi di racconti brevi, aforismi e poesie ed attività culturali proposte sul territorio per incentivare la motivazione, l'autostima, la premialità e la valorizzazione del merito degli studenti. Si cercherà di potenziare l'interesse per la lettura e la scrittura per ampliare l'offerta formativa con attività culturali extra scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Motivazione alla lettura e alla conoscenza di nuovi testi

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Progetto bullismo CEMEA

Attività con l'intero gruppo, attività individuali all'interno del gruppo e attività cooperative in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

acquisizione della consapevolezza nella comunicazione verbale e non verbale; -capacità di risoluzione dei conflitti; - cooperazione; -percezione dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Ben...essere a scuola



Attività promossa dalla Rete di scuole con capofila Liceo Artistico e Scientifico Brotzu di Quartu Sant'Elena per la prevenzione e contrasto del bullismo e cyber bullismo. Laboratori per infanzia, primaria e secondaria su comunicazione non ostile, emozioni e phylosophy for children.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comunicazione non ostile; prevenzione di fenomeni di prevaricazione, bullismo e cyber bullismo e peer and media education.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● I like it : incredible me

Il progetto coinvolge gli alunni in attività che possano stimolare la comprensione e la riflessione sulle dinamiche del cyber-bullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Prevenire atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Oltre la classe

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o tramite la sezione di istruzione ospedaliera della struttura in cui è o è stato ricoverato. Il progetto è stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 29 ottobre 2024, tenendo conto delle linee guida inviate con nota n°16715 del 20 settembre 2024 dall' Ufficio Scolastico Regionale. Risultano agli atti della scuola la modulistica e le istruzioni per attivare la procedura in caso di necessità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

•Garantire il diritto all'apprendimento; • Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di alunne e alunni colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola; • Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educativo formative; • Soddisfare e coadiuvare il bisogno di apprendere, agevolando il reinserimento nel percorso scolastico, consentendo il conseguimento delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per perseguire il successo formativo; • Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute, in ottemperanza agli artt. 3, 34 e 38 della Costituzione italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula virtuale

● Benessere Interculturale: imparare, giocando insieme, colori, tradizioni e usi internazionali

Il progetto si pone l'obiettivo di facilitare l'inclusione di ciascun alunno/a per diventare un cittadino/a del mondo, attraverso la conoscenza e lo scambio reciproco di linguaggi, tradizioni, usi internazionali, tessere nuove relazioni e consolidare quelle presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Inclusione efficace dell' alunno/a internazionale nelle classe e nel territorio Conoscenza e confronto con lingue, usi e tradizioni di ciascun alunno con altre culture Maggiore competenza linguistica nell' L2 degli alunni internazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

● Educazione alla legalità

Visita guidata al Comando Legione Carabinieri Sardegna caserma M.O.V.M. Conoscere i corpi



speciali degli artificieri e subacquei. Breve dimostrazione organizzata dal reparto dei cinofili.
Visita del piccolo museo della caserma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tessere e rinforzare il legame di fiducia verso le Istituzioni dello Stato e i suoi rappresentanti.
Acquisire utili informazioni all'orientamento futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

- **Alla scoperta delle radici civiche e storiche del nostro**



territorio

Visita alla Chiesa di Sant'Agata e al comune di Quartu che, attraverso un approccio diretto e coinvolgente, mira a rafforzare nei giovani cittadini il senso di appartenenza, la responsabilità civica e la consapevolezza del valore del loro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la partecipazione attiva degli alunni come futuri cittadini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero logico
computazionale per tutti.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- I destinatari dell'azione #17 sono gli alunni di tutti gli ordini di scuola per i quali si prevede:
 - Partecipazione alle iniziative "CodeWeek" per portare l'alfabetizzazione di base nella comprensione della programmazione ma anche per lo sviluppo di competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche.
 - Partecipazione alla sfida "Code Week 4 All" per costruire relazioni con altre organizzazioni e/o scuole nell'Istituto e/o a livello nazionale e per ottenere il Certificato di eccellenza Code Week riconosciuto dalla Comunità europea.
 - Partecipazione all'iniziativa "L'Ora del Codice", la modalità base di avviamento ai principi fondamentali dell'informatica promosso da Programma il Futuro.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- Partecipazione all'iniziativa ministeriale Italia-CodeToCode, una staffetta di coding tra le classi della scuola e tra le scuole di tutta Italia per raccontare la bellezza del territorio programmando.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sperimenta, ricerca, innova
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione #26 è rivolta a tutto il personale scolastico, coinvolto nel processo di innovazione delle pratiche didattiche. Sono previsti in quest'ambito azioni dirette alla formazione per l'acquisizione di una maggiore competenza nella sperimentazione didattica. Pertanto, il maggior risultato atteso è la capacità di fare ricerca, sperimentare, trovare risorse per l'autoformazione. Si utilizzeranno o introduzione di infografiche di accompagnamento in formato elettronico per: l'alfabetizzazione al PNSD e/o di supporto al processo di innovazione didattica pubblicate sul Drive condiviso in Google Workspace d'Istituto. l'utilizzo di strumenti di auto-valutazione quale SELFIE, strumento promosso dalla Commissione europea così da ottenere una mappatura delle aree da migliorare per promuovere l'educazione digitale nella scuola.

- Predisposizione formazione utilizzando risorse interne e/o esperti esterni, piattaforme on line dedicate, in particolare



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Scuola Futura.

- Formazione atta a stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore.
- Informare e formare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MIUR nell'ambito del PNSD, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi e dalle équipe formative territoriali e le misure del PNRR.
- Promuovere il catalogo dei percorsi offerti dai poli formativi nella piattaforma Scuola Futura.
- Formazione e accompagnamento per la partecipazione a Progetti finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'Infanzia e all'adozione di metodologie didattiche innovative (Progetti Innovamenti Plus e CodeWeek).
- Formazione sull'uso delle app contenute nella piattaforma Google Workspace per l'organizzazione, la didattica, la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche innovative.
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di docenti, famiglie, comunità.
- Formazione finalizzata alla partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND e del PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC. N.5 QUARTU S. ELENA - CAIC8AA003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Curricolo Educazione Civica IC 5 .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di valutazione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Tali criteri potranno subire variazioni in base a eventuali modifiche ministeriali.

Allegato:

timbro_CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA A.S 2023-2024.docx.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono contenuti nel documento di ammissione/non ammissione alla classe successiva (primaria e secondaria. In questa sezione sono specificati i criteri di valutazione dell'Esame di Stato. Tali criteri potranno subire variazioni in base a eventuali modifiche ministeriali.

Allegato:

timbro_Modalità e criteri di valutazione esami di stato primo ciclo A.S. 2023-24.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nella scuola è presente una Funzione Strumentale supportata da una Commissione che offre supporto a docenti, famiglie e alunni. Sono Costituiti il G.L.I. (a livello di Istituto) e i G.L.O. (a livello dei singoli Consigli di Classe). I docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale viene organizzato il lavoro in classe. Gli strumenti e le attività variano in base ai diversi bisogni educativi, così come gli obiettivi e la valutazione. Il confronto continuo con le famiglie e gli specialisti, l'osservazione nel contesto scolastico e le riunioni periodiche consentono di effettuare il monitoraggio di piano di lavoro e di effettuare, ove necessario, gli opportuni adeguamenti. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale, e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa. La scuola quest'anno si è dotata di una Commissione interculturale che ha avviato un percorso sistemico di presa in carico degli alunni internazionali, a partire da un attento monitoraggio e dalla redazione di un protocollo. La crescente presenza di alunni internazionali impone un approfondimento sia dal punto di vista metodologico che gestionale delle dinamiche della classe e dell'Istituto in generale. La commissione creata ad hoc quest'anno approfondirà e supporterà ulteriormente tutti i docenti e i genitori attivando percorsi positivi legati ai temi dell'interculturalità. La Scuola pertanto ha avviato un percorso a partire da un attento monitoraggio, finalizzato a inquadrare il fabbisogno formativo e favorire il percorso di integrazione. Con l'apporto delle Funzioni Strumentali, del GLI e della Commissione di Lavoro sono state avviate azioni significative per il supporto alle famiglie e ai docenti, il reperimento di risorse finanziarie per la realizzazione di progetti inclusivi, una progettazione interna più attenta all'inclusività.



Punti di debolezza:

Punto di debolezza è la mancanza di pratiche consolidate e diffuse sia per gli studenti meritevoli che per quelli in forte difficoltà. Se da un lato sono presenti processi comuni per la presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali, dall'altro sono ancora limitate la diffusione delle modalità di lavoro che favoriscono l'inclusione degli alunni e delle alunne. Manca ancora un monitoraggio per verificare l'efficacia delle attività di recupero e potenziamento che , vengono maggiormente effettuate in orario curricolare, anche se da quest'anno sono state utilizzate risorse interne per l'attivazione di sportelli di recupero in orario extracurricolare, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI prevede diversi momenti e fasi: - Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni in condizione di disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni in condizione di disabilità. - Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente per l' Inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni,



vengono messe a disposizione della commissione formazione classi - Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni in condizione di disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente per l'Inclusione - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni in condizione di disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di Classe, Famiglia, Equipe di Specialisti, Operatori per l'Assistenza Specialistica/Educativa

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della Famiglia è fondamentale e sempre curato per un'adeguata presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I Gruppi rappresentano un momento di dialogo e di confronto finalizzati all'approfondimento, alla scelta e alla valutazione degli interventi comuni da attuare. Oltre ai GL Operativi GL Operativi, costituiti con decreto n. 7647 del 11/09/2023 e successive integrazioni, a cui partecipano anche il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione, i docenti, gli specialisti dell'ATS e dei Centri convenzionati, che seguono terapeutamente gli alunni, le famiglie sono costantemente supportate anche in riferimento agli adempimenti amministrativo-burocratici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Curricolo ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Allegato:

Curricolo ORIENTAMENTO SCOLASTICO .pdf



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da un Collaboratore del Dirigente, appartenente al ruolo della scuola secondaria di I grado e da un secondo Collaboratore del Dirigente appartenente al ruolo della scuola primaria;
- le funzioni strumentali nelle aree individuate dal Collegio dei Docenti, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate;
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso (ROP), che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Salute e Benessere, Educazione Civica, Animatore Digitale, Team Digitale,...). In questa area sono presenti docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma istituzionale, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura .



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede, • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali, • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio, • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi, • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, • Collaborare con gli uffici amministrativi, • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni (principalmente nel Plesso di svolgimento del servizio), • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie, • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio, • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, • Collaborare

2



nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne, • Coordinare la partecipazione a concorsi e gare, • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, e ad altre riunioni formali/informali,

Funzione strumentale

PTOF e Valutazione Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare Accoglienza, Orientamento, Continuità Predisporre il materiale per i dipartimenti Coordinare le proposte delle visite guidate e dei viaggi di istruzione Curare i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF in collaborazione con il D.S. e le altre FF.SS. Predisporre una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria) Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF Gestire le attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS. Attivare percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento Accoglienza Orientamento e Continuità Coordina le attività di accoglienza per tutta l'Istituzione Scolastica Propone e realizza azioni di tipo individuale (sportelli di ascolti e di prevenzione del disagio) Coordina e gestisce delle attività di continuità infanzia-primaria-secondaria di primo grado Partecipa a riunioni con insegnanti di altre scuole e agli incontri di presentazione finalizzati all'iscrizione alle classi prime Organizza incontri di presentazione dei vari istituti

5



finalizzati all'iscrizione alle classi prime di scuola secondaria di secondo grado
Organizza, somministra, valuta i test di orientamento finalizzati alla definizione del consiglio orientativo Propone e coordina le azioni con la commissione accoglienza/referente alunni internazionali Inclusiones Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni B.E.S. Distribuzione e raccolta delle modulistica per la stesura del Piano Didattico Personalizzato e del PEI Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusiones Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione dei compiti e delle attività relative all'inclusiones Coordinamento calendari riunioni GLO Monitoraggio della situazione degli allievi certificati con coordinamento delle riunioni degli insegnanti di sostegno. Rapporti con le ASL e Servizi sociali , operatori socio-sanitari, educatori e con Enti e Istituzioni esterne alla scuola che operano nel settore dell'inclusiones. Attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolta ai docenti di sostegno Partecipazione ad incontri con i genitori degli alunni B.E.S. Promozione e monitoraggio dei progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusiones scolastica e il benessere degli studenti. Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. Favorire e progettare momenti di formazione e autoformazione. Scuola Digitale Effettuare una ricognizione attrezzature tecnologiche e proporre eventuali nuovi acquisti Incentivare l'uso in classe di device individuali, laddove possibile.



Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative. Promuovere le azioni formative richieste dal personale docente e di favorire l'attuazione del PNSD.

Calendarizzare incontri di autoformazione interna

Predisposizione di una modulistica standard da utilizzare nell'Istituto da parte delle varie componenti (docenti, genitori, amministrazione) e per la gestione amministrativa. Coordinare eventi sul tema della sicurezza informatica, educazione ai media e all'uso consapevole dei social network in collaborazione con il referente per il bullismo e cyberbullismo. Incentivare l'uso di piattaforme digitali (Registro elettronico, WorkSpace,.....) Coordinare i compiti della Commissione relativamente alla gestione della piattaforma Google WorkSpace. Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area.

Sport Progettazione, attivazione e coordinamento dei moduli di pratica sportiva e di teoria dello Sport; Coordinamento e gestione dei rapporti con CONI, , Federazioni sportive, Associazioni; Promuovere l'attività fisica e corretti stili di vita; Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. Promuove e coordina progettazioni specifiche per favorire l'Inclusione nello sport degli alunni diversamente abili.



Capodipartimento

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Promuovere il confronto tra i docenti del Dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi, competenza, contenuti essenziali; definire inoltre strumenti di verifica, numero e tipologia delle stesse per periodo scolastico • Raccogliere le istanze relative alle necessità presentate dai singoli docenti • Collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curriculum verticale per competenze d'Istituto

3

Responsabile di plesso

Ciascun coordinatore: • è referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale • partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto • coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso • presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori • supporta l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico • fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari. • collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza • concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo • organizza le sostituzioni interne

6



dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti • partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico • illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto • partecipa ai lavori della Commissione Orario ove presente • predispone, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi • prende contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola • coordina la azioni per la sicurezza nel plesso • è referente nel plesso per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la scuola e di esercitazione per gli alunni. • collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.nell'ambito dei ruoli per la sicurezza ha funzione di preposto.

Animatore digitale

1.Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi e le Misure del PNRR; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD,, anche attraverso

1



momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale seguirà le attività di formazione appositamente previste dalla norma, provvederà a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell'Istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell'Istituto; 4. Supporto e coordinamento con le Commissioni di Lavoro per la realizzazione di progetti inerenti il PNRR. 5. Gestione social: le buone prassi verranno curate nella specifica sezione del sito istituzionale e nei social (Instagram e Twitter) in linea con le norme sulla privacy.

Team digitale

Il Team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Avrà inoltre il compito di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di

6



accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.	1
Referente di Istituto Invalsi	Supporto organizzativo e tecnico per la organizzazione delle simulazioni e per la somministrazione annuale delle prove.	1
Referente Sito web	Cura l'aggiornamento costante del sito istituzionale.	2
Referente Registro Elettronico	1. Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; 2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione 3. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema; 4. Monitorare costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per	2



migliorarne l'efficacia; 5. Preparare il software alle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe; 7. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria

Referente Cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo poste in essere dall'Istituto, anche in raccordo con esperti esterni e le Forze dell'Ordine; segue attività di formazione specifiche; coordina la commissione "Bullismo e Cyberbullismo"; organizza le attività di formazione e disseminazione per docenti, educatori e studenti	1
-------------------------	--	---

RSPP-Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR (Documento di valutazione del rischio) ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente nel settore della sicurezza sul lavoro.	1
---	---	---

NIV-Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo interno di valutazione gestisce le azioni connesse con il processi di autovalutazione, finalizzate al miglioramento, in particolare si occupa di: • aggiornare il Rapporto di Autovalutazione (RAV); • revisionare il Piano di Miglioramento (PdM); • attuare e/o coordinare le azioni previste dal PdM; • monitorare in itinere il PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • redigere la Rendicontazione sociale e il Bilancio Sociale	5
-----------------------------------	---	---



Coordinatori di Intersezione/interclasse/classe	Svolgono le seguenti funzioni: 1. presiedere, in assenza del DS, le sedute del Consiglio di Intersezione/interclasse/classe 2. coordinare la Programmazione di Classe 3. coordinare la stesura dei Piani Didattici Personalizzati degli studenti con BES 4. verificare la regolare frequenza degli studenti e informare tempestivamente le famiglie in caso di anomalie 5. verificare la puntuale registrazione delle assenze, dei ritardi e delle relative giustificazioni sul registro elettronico 6. accertarsi dell'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e a scuola per le singole discipline 7. presentare, in occasione delle elezioni degli organi collegiali, il profilo della classe; 8. gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline 9 . conteggiare, in prossimità degli scrutini intermedi e finali le assenze degli studenti;	24
--	--	----

Comitato di valutazione	E' formato: dal Dirigente Scolastico, da due docenti espressione del Collegio dei Docenti e uno del Consiglio di Istituto e da un componente esterno nominato dall'Ufficio scolastico regionale.	5
Direttore SGA	Collabora col Dirigente Scolastico Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.	1
Commissione Viaggi	La Commissione ha compito di coordinare tutte le iniziative legate ai viaggi id istruzione,	5



collaborando con la parte amministrativa per la verifica della completezza e correttezza della modulistica necessaria all'attività negoziale conseguente.

Gruppo accoglienza e
intercultura

Commissione Intercultura ha compito di: □
Facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di un'altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; □ Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e integrazione di alunni internazionali; □ Favorire la creazione di un clima d'accoglienza e di attenzione per rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione e per facilitare i processi di apprendimento; □ Valorizzare la cultura d'origine e la storia personale di ogni alunno; □ Facilitare la relazione con la famiglia immigrata; □ Curare i rapporti con Enti Locali ed Associazioni presenti nel territorio al fine di reperire risorse per rispondere al meglio al fabbisogno degli alunni e individuare strategie comuni; □ Coordinare il lavoro con il Referente di Istituto se presente, con la F.S. Accoglienza, Orientamento, Continuità e relativa Commissione di Lavoro; □ Collabora alla definizione del Protocollo di Istituto per gli alunni Internazionali ne alla sua applicazione; □ Costruire reti collaborative tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'educazione interculturale. □ Cura la formazione e il mantenimento di un piccolo centro di documentazione sull'intercultura (riferimenti, materiali cartacei e multimediali) in ciascun plesso. □ Proporre al Dirigente

4



scolastico l'assegnazione degli alunni internazionali alla classe e/o alla sezione; □ Fornire le informazioni raccolte al coordinatore della classe in cui l'alunno internazionale è inserito; □ Supportare i Consigli di classe nel rilevare i bisogni formativi di ogni singolo alunno internazionale, nonché nel delineare e nel sostenere un Piano educativo personalizzato, al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica;

Commissione regolamenti	La Commissione ha compito di proposta, elaborazione, aggiornamento di Regolamenti utili alla migliore organizzazione della vita scolastica da sottoporre alla attenzione del COLlegio e del CONsiglio di Istituto che competenza di deliberare.	6
-------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati in attività di disponibilità per le assenze, supporto alle classi e all'organizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	8



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento delle competenze metalinguistiche	
	Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico	
	Impiegato in attività di: • Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Potenziamento e supporto nelle classi con maggiore livello di complessità e numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali	
	Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili, tecnici e generali dell'Istituto Comprensivo, curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto sotto la sua responsabilità. Coordina il servizio ausiliario di vigilanza e pulizia nelle Scuole (Infanzia/Primaria /Secondaria di I Grado).

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatizzato - GECODOC: raccolta della corrispondenza in arrivo da sottoporre giornalmente all'attenzione del DS; smistamento della corrispondenza in arrivo e consegna agli uffici di pertinenza; smistamento e invio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata; archiviazione degli atti; spedizione, tramite posta elettronica, della corrispondenza non strettamente connessa ad alcun settore specifico; ricevimento allo sportello dell'utenza interna ed esterna.

Ufficio per la didattica

Gestione dell'anagrafica/dati e certificazioni alunni: graduatorie alunni, iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, diplomi statistiche, monitoraggi, valutazioni, documentazioni, attività sportiva, infortuni, attività extracurricolari; INVALSI; supporto gruppo GLI-GLHO-alunni BES. Gestione dei servizi digitalizzati del portale "Scuola in Chiaro" e del registro elettronico; collaborazione alla stesura degli organici. Gestione delle pratiche relative ai libri di testo per adozioni. Servizio di



assistenza e ricevimento allo sportello di alunni e famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro del personale. Predisposizione e redazione dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale docente ed ATA. Supporto all'ufficio dirigenza per: determinazione organici, redazione graduatorie interne, gestione assenze, infortuni, predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi, della gestione dei servizi digitalizzati. Statistiche e rilevazioni legge 104, assenze, scioperi e permessi sindacali. Prestiti e delegazioni di pagamento, incarichi al personale interno. Contratti con esperti esterni per i progetti del PTOF; autorizzazione incarichi ai dipendenti e anagrafe delle prestazioni. Incarichi al personale per progetti, bandi eventi e manifestazioni. Convenzioni uso locali scolastici; supporto al DSGA nella predisposizione di bandi e convenzioni nell'ambito del PTOF; gestione progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e5297f6593e24d4db849b4e39164a81e

Modulistica da sito scolastico <https://ic5quartu.edu.it/index.php/informazioni/193-modulistica-genitori-2>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito n°6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito ai sensi dell'art 1 comma 7 legge 107/2015

Denominazione della rete: Patto educativo di comunità "QUARTU: GENERAZIONE SCUOLA!"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete progetto RAS ALISEI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete di scuole progetto**



"Benessere a scuola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: InnovaMenti

Nuova piattaforma per A.S. 2022-2023 per la diffusione delle metodologie didattiche innovative

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Redigere il PEI

Supporto per la redazione del modello del Piano Educativo Individualizzato



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Redigere il PDP

Supporto per la redazione del modello del Piano Didattico Personalizzato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione lavoratori in materia sicurezza D.Lgs 81/08

Il Corso ha lo scopo di fornire ai lavoratori le conoscenze necessarie sulle misure di sicurezza (base e specifico).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Animatore Digitale - PNRR

Formazione del personale scolastico alla transizione digitale svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali Certificate- DgComp

Formazione docenti per l'acquisizione delle competenze digitali sullabase del DgComp

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PNRR DM 65 LINEA B DOCENTI

Percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti sia ai docenti in servizio della Scuola dell'Infanzia e Primaria sia ai docenti in servizio della Scuola Secondaria di I grado di discipline non linguistiche, la cui durata sarà quella di un anno scolastico. Ogni percorso prevederà la certificazione di almeno 9 docenti, curata da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia Clil, in linea a quanto previsto dall'art.1, comma 2-3 del d.m. n.62/2022, secondo seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 B2 C1 C2., nel rispetto di quanto previsto dal d.m. n.62/2022,d.m.. La durata di ciascun percorso sarà commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione a livello successivo rispetto a quella di partenza. Corsi annuali di Metodologia CLIL, strutturate in attività d'aula, laboratoriali nonché di formazione sul campo finalizzate a potenziare le competenze pedagogiche didattiche linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti non in possesso di abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: In...formazione digitale DM 66

Verranno avviati almeno 4 percorsi di formazione destinati a tutto il personale scolastico con almeno 15 partecipanti da avviare nell'anno scolastico in corso. I laboratori di formazione sul campo vedranno 4 edizioni e coinvolgeranno almeno 5 docenti per ciascun modulo per un totale di almeno



20 docenti, che dovranno aver conseguito l'attestato/certificazione dei percorsi formativi. I laboratori comprendono gli argomenti chiave, la gestione avanzata degli ambienti digitali, metodologie didattiche innovative, discipline STEM, cybersicurezza ed etica digitale offriranno opportunità concrete per mettere in pratica le competenze acquisite. Tutti gli interventi di formazione del progetto "In...formazione digitale" del nostro istituto termineranno entro il 30/9/25. Per garantire il successo del progetto verranno avviati dei monitoraggi e attività di valutazione in itinere, saranno programmati degli incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback su eventuali problematiche, nuove esigenze, e modifiche da apportare in base alle nuove esigenze emerse. Al termine del programma il personale formato sarà in grado di implementare nuove strategie didattiche, sfruttare appieno le opportunità della tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso formazione lavoratori in materia sicurezza D.Lgs 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza dei lavoratori
---	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

In...formazione digitale DM 66

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguamento delle scuole al GDPR
---	----------------------------------

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--